



# L'ARTIGIANO COMASCO

Confartigianato

Organo Ufficiale di Confartigianato Imprese Como - Aderente a Confartigianato Imprese

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% LO/CO Como - N. 2 - Marzo/Aprile 2014

**41<sup>a</sup> MOSTRA**

di qualità

# ARTIGIANATO

LARIOFIERE - ERBA

**25 OTTOBRE 2 NOVEMBRE 2014**

**10% di sconto  
per chi si iscrive  
entro il 30 giugno  
e... se sei SOCIO  
CONFARTIGIANATO  
il 5% di sconto in più**

  
Confartigianato  
Imprese  
COMO - LECCO

domanda di iscrizione e regolamento all'interno





Finanziamenti a tasso speciale  
per nuovi investimenti produttivi

CASSA RURALE ED ARTIGIANA



Per tornare a crescere.

**Sede:**

Cantù - Corso Unità d'Italia, 11 - Tel. 031.719.111 - Fax n 031.7377.800 - n. di CASSAinlinea 840-008800 - e-mail: info@cracantu.it

**Le nostre filiali:** Brenna, Bulgarograsso, Cabiato, Cadorago, Cantù - Cascina Amata, Cantù - Mirabello, Cantù - Pianella, Cantù - Vighizzolo, Capiago Intimiano - Intimiano, Capiago Intimiano - Olmeda, Carimate, Carugo, Cernenate, Cernobbio, Como centro, Como - Albate, Cucciago, Figino Serenza, Fino Mornasco, Lomazzo, Lurate Caccivio, Mariano Comense, Mariano Comense - Perticato, Novedrate, Olgiate Comasco, Solbiate, Sondrio, Vertemate con Minoprio, Villa Guardia.

[www.cracantu.it](http://www.cracantu.it)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Condizioni economiche nei fogli informativi della sezione Trasparenza del sito [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it) e presso tutti gli sportelli della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù. **Offerta valida fino al 30/06/2014** soggetta ai requisiti e alla valutazione della Banca.

**Organo ufficiale di  
 Confartigianato Imprese Como**

periodico bimestrale inviato a tutti i soci  
 di Confartigianato Imprese Como

Autorizzazione Tribunale di Como N. 8/1949 - Iscr. registro degli  
 operatori della comunicazione n. 7989.

**BOLLETTINO DEGLI ORGANI DIRETTIVI  
 CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO**

**I TELEFAX DELLA SEDE CENTRALE**

**COMO** Viale Roosevelt, 15 - Tel. 031.3161

I nostri fax

<b>Segreteria Generale</b>	031.278.342
<b>Confartigianato Servizi Como srl</b>	031.316.353
<b>Emasa Service - Emasa - Per un Sorriso</b>	031.316.266
<b>Patronato Inapa</b>	031.316.245
<b>Servizi Fiscali</b>	031.316.208
<b>Servizio Paghe</b>	031.316.370
<b>Servizio Rifiuti + Ambiente</b>	031.316.324
<b>Area Sindacale</b>	031.316.311
<b>Area Formazione</b>	031.316.312
<b>Ufficio Tesseramento</b>	031.316.430
<b>Cait</b>	031.316.353

**CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO**

Presidente, Marco Galimberti  
 Segretario Generale, Francesco Chirico



ASSOCIATO ALL'USPI UNIONE  
 STAMPA PERIODICA ITALIANA

**Direttore responsabile:** Fausto BASAGLIA

**Comitato di redazione:** Francesco CHIRICO,  
 Giuseppe AZZOLINI,  
 Marilena BAVUSO,  
 Francesco BILANCIA,  
 Roberto BONARDI,  
 Annalisa BRUNATI,  
 Alberto CAMEL,  
 Giuseppe CONTINO,  
 Anna DE SANCTIS,  
 Fabio FUMAGALLI,  
 Claudio MASCHERONI,  
 Giuseppe PUGLIESI,  
 Raffaella PURICELLI,  
 Ettore ROMANO',  
 Emanuela TARDIOLA,  
 Francesco VITALE

**Pubblicità:** CONFARTIGIANATO  
 SERVIZI COMO SRL  
 Viale Roosevelt, 15  
 Como - Tel. 031.3161

**Stampa:** LARIOPRINT SNC  
 Como - Via Brambilla 29

# Sommario

marzo/aprile 2014

## cronaca

- 3 SISTRI: cancellato l'obbligo per le imprese fino a 10 dipendenti
- 4 Con la TASI un'altra stangata alle piccole imprese
- 6 Energia: gli artigiani non sono il bancomat
- 7 Al Salone del Mobile gli artigiani eccellenti
- 8 Ok alla cassa integrazione in deroga fino al 30 giugno
- 8 Il certificato antipedofilia
- 9 Iniziativa di Confartigianato: l'Italia del fare
- 10 Expo 2015: Confartigianato per le eccellenze artigiane
- 10 Lotta alla criminalità per la sicurezza nelle imprese
- 12 Artigianato 2014: a Erba la qualità in vetrina
- 31 La Rai promuove la cravatta lariana

## categorie

- 21 Donne d'impresa: la ripresa passa da qui
- 22 Artigiani a Bruxelles per l'Europa delle imprese
- 24 "Made In": l'Europarlamento approva le nuove norme
- 24 Dichiarazione sui gas fluorurati ad effetto serra
- 25 Carrozzeri all'erta sulla riforma RC auto
- 25 Appalti: obbligo di affidare le opere alle imprese qualificate
- 25 Legno e lapidei: ipotesi di accordo per il rinnovo del ccnl
- 26 Impianti termici: vittoria di Confartigianato
- 26 Un seminario di aggiornamento per installatori termici

speciale  
 regolamento mostra 13

notizie flash 28



[SPECIALE MOSTRA]



[sistri]



[salone del mobile]



[cravatta lariana]

## confartigianatocomo.it - info@confartigianatocomo.it

S E D I	22100 COMO	Viale Roosevelt, 15 - Tel. 031.31.61 - Fax 031.278.342 e-mail: info@confartigianatocomo.it	22028 S. FEDELE I.	Largo IV Novembre, 7 - Tel. 031.830.719 - Fax 031.830.106 e-mail: apasanfedele@confartigianatocomo.it
	22063 CANTU'	C.so Unità d'Italia, 20 - Tel. 031.712.337 - Fax 031.715.956 e-mail: apacantu@confartigianatocomo.it	22014 DONGO	Via Statale, 7 - Tel. 0344.8.18.18 - Fax 0344.8.13.65 e-mail: apadongo@confartigianatocomo.it martedì 8.30-13.00 / 14.00-17.30 mercoledì 8.30-12.30 giovedì 8.30-12.30 venerdì 8.30-12.30
	22036 ERBA	Via Turati, 7/G - Tel. 031.641.969 - Fax 031.644.281 e-mail: apaerba@confartigianatocomo.it	22079 VILLA GUARDIA	S.S. Varesina - ang. Via Monterosa - C.C. Centerville Tel. 031.480.250 - Fax 031.481.427 e-mail: apavillaguardia@confartigianatocomo.it
	22074 LOMAZZO	Via Privata Monte Pollino, 5 Tel. 02.967.79.170 - Fax 02.963.70.750 e-mail: apalomazzo@confartigianatocomo.it	22076 MOZZATE	Via G. B. Figini, 3 - Tel. 0331.833.888 - Fax 0331.833.904 e-mail: apamozzate@confartigianatocomo.it tutti i mercoledì dalle 9.00 alle 13.00
	22017 MENAGGIO	Via Leoni, 18 - Tel. 0344.3.11.28 - Fax 0344.3.29.27 e-mail: apamenaggio@confartigianatocomo.it	22018 PORLEZZA	Via Garibaldi, 81 - apaporlezza@confartigianatocomo.it tutti i mercoledì dalle 8.30 alle 12.30
	22066 MARIANO C.	Via M. Grappa, 43 - Tel. 031.746.354 - Fax 031.744.737 e-mail: apamariano@confartigianatocomo.it	22021 BELLAGIO	Via Garibaldi, 1 - apabellagio@confartigianatocomo.it tutti i lunedì dalle 8.30 alle 12.30

**INAPA** - 22100 Como - Viale Roosevelt, 19/a - Tel. 031.316.241 - Fax 031.316.245 - inapa@confartigianatocomo.it

**ARTIGIANFIDI LOMBARDA** - 22100 Como - Viale Roosevelt, 19 - Tel. 031.273.086 - 031.240.653 - Fax 031.271.661 - www.artigianfidi.net

**Lariofiere 25 marzo 2014  
300 INSTALLATORI  
PER MIGLIORARE  
LA MANUTENZIONE  
DEGLI IMPIANTI TERMICI**



# SISTRi:

## cancellato l'obbligo per le imprese fino a 10 dipendenti



## VITTORIA DI CONFARTIGIANATO

Una risposta concreta alle richieste di Confartigianato per semplificare la vita alle imprese

**E'** stato approvato il decreto ministeriale a firma del Ministro per l'ambiente Galletti – ed entrato in vigore il 25 aprile 2014 - che esclude tutte le imprese produttrici di rifiuti pericolosi fino a 10 dipendenti dall'obbligo del Sistema SISTRI. Nessuna modifica è stata introdotta per quello che attiene, invece, alle imprese di trasporto di pericolosi, tenute ad utilizzare il SISTRI a prescindere dalla propria dimensione. Il termine per pagare il contributo 2014, per chi vi è obbligato, infine, viene fissato dal decreto al 30 giugno 2014. Confartigianato esprime soddisfazione per la risposta positiva alle reiterate richieste che la Confederazione aveva più volte inoltrato al Ministero. Il decreto – ha sottolineato Confartigianato - firmato dal Ministro Galletti cancella l'assurda equiparazione negli adempimenti sui rifiuti

tra un piccolo artigiano o commerciante e un'impresa di maggiori dimensioni. Adesso, però, occorre proseguire verso il superamento dell'attuale sistema di tracciabilità, che complica inutilmente l'attività delle imprese, in particolar modo quelle del trasporto e della gestione dei rifiuti. In particolare, il Presidente di Confartigianato Giorgio Merletti, ha sottolineato il coraggio e la sensibilità mostrati dal Ministro dell'Ambiente Galletti

che, proprio con Confartigianato, si era impegnato ad escludere artigiani e piccole imprese dall'applicazione di un sistema inutilmente complesso ed oneroso. "Ora – aggiunge Merletti – è necessario 'rottamare' definitivamente il Sistri che, in questi anni, a 300.000 imprese italiane è costato 250 milioni a fronte di un sistema che non ha mai funzionato".

**L**a combinazione tra IMU, TASI e il relativo incremento dell'aliquota massima dello 0,8‰ si tradurrà molto probabilmente in **una nuova stangata per gli immobili produttivi**, con un forte incremento sul prelievo per le piccole imprese lombarde.

La nuova tassazione immobiliare data da IMU +TASI servizi indivisibili, nel 2014, comporterà per le imprese della nostra regione un maggior prelievo di 128 milioni di euro se applicata l'aliquota TASI base (1 per mille), di 213 milioni di euro se applicata l'aliquota tendenziale (1,5 per mille) e di 288 milioni di euro con aliquota massima (1,8 per mille).

Uno studio dell'**Osservatorio MPI di Confartigianato Lombardia** ha stimato le conseguenze per una piccola impresa tipo in Lombardia, con una superficie di 661 mq: se tra IMU e TARES servizi indivisibili nel 2013 pagava 3.659 euro, **nel 2014 pagherà almeno altri 298 euro (+8,2%) con la TASI ad aliquota base, e fino a 613 euro (+16,7%) con la TASI ad aliquota massima.**

**In provincia di Como - sottolinea il Presidente di Confartigianato Marco Galimberti - a fronte di una aliquota IMU 2013 per gli immobili produttivi pari al 7,8‰ si osserva che la tassazione immobiliare per la piccola impresa tipo subisce:**

- i) **aumento del 9,1%** con l'applicazione dell'aliquota base TASI dell'1,0‰;
- ii) **aumento del 19,6%** con l'aliquota base TASI più la maggiorazione dello 0,8‰ ;
- iii) **aumento del 19,0%** con aliquota tendenziale - che si posiziona tra valore minimo e massimo in proporzione a quanto avvenuto con l'IMU (cfr. nota metodologica) - dell'1,8‰;
- iv) **aumento del 39,1%** con l'aliquota massima - che nel caso basato sull'aliquota media del 7,8‰ con il vincolo del tetto dell'11,4 ‰ è dell'3,3‰.

Nel caso di aliquota base (1 per mille) il maggiore prelievo - stimato sulla base della dinamica del prelievo per la piccola impresa tipo - in provincia di Como è di 7 milioni di euro. Con la TASI 2014 ad aliquota tendenziale (1,8‰) l'aumento sale a 14,6 milioni per arrivare a 30,1 milioni nel caso di applicazione dell'aliquota massima della TASI (3,3‰).

Nel dettaglio osserviamo che la **piccola impresa tipo** che tra IMU e TARES servizi indivisibili nel 2013 pagava 2.961 euro nel 2014 subisce un aggravio 271 euro (+9,1%) con la TASI ad aliquota base che sale a 1.158 euro (+39,1%) con la TASI ad aliquota massima.

Questi dati ci riportano ad un'amara riflessione - evidenzia Galimberti - se da una parte il Governo annuncia interventi di rilancio dell'economia, dall'altra si richiedono nuovi sacrifici alle imprese attraverso la fiscalità locale aumentandone la pressione attraverso i comuni.

Il rischio di mortificare i deboli segnali di ripresa di alcuni settori con ulteriori prelievi è vivo più che mai.

Gli esempi elaborati dal nostro Osservatorio dell'impatto che la TASI avrà su diversi comparti è ineludibile e soprattutto gravoso per un'economia in un equilibrio così fragile come quella artigiana.

L'impresa software e ICT che tra IMU e TARES servizi indivisibili nel 2013 pagava 934 euro nel 2014 subisce un aggravio di 123 euro (+13,2%) con la TASI ad aliquota base che sale a 414 euro (44,3%) con la TASI ad aliquota massima.

Il **ristorante** che tra IMU e TARES servizi indivisibili nel 2013



# Con la **TASI** un'altra stangata alle piccole imprese

pagava 2.383 euro nel 2014 subisce un aggravio di 334 euro (+14,0%) con la TASI ad aliquota base che sale a 1.081 euro (45,4%) con la TASI ad aliquota massima.

La **pasticceria/panificio** che tra IMU e TARES servizi indivisibili nel 2013 pagava 1.788 euro nel 2014 subisce un aggravio di 251 euro (14,0%) con la TASI ad aliquota base che sale a 811 euro (45,4%) con la TASI ad aliquota massima.

Il **parrucchiere/estetista** che tra IMU e TARES servizi indivisibili che nel 2013 pagava 715 euro nel 2014 subisce un aggravio di 100 euro (14,0%) con la TASI ad aliquota base che sale a 324 euro (45,4%) con la TASI ad aliquota massima.



In Lombardia dal 2011 al 2014 la tassazione sugli immobili è cresciuta in media del 32,8% ogni anno. Una piccola impresa tipo lombarda pagherà 495 euro in più rispetto al 2013. Quasi mille euro in più per un capannone se verrà applicata l'aliquota TASI massima.

**Galimberti Confartigianato: il Governo annuncia interventi di rilancio dell'economia e dall'altra parte si richiedono di nuovo sacrifici alle aziende**



**ANALISI DELL'IMPATTO DELLA TASI NEL 2014 SULLA TASSAZIONE IMMOBILIARE (IMU E TASI) PER PICCOLA IMPRESA TIPO NELLE PROVINCE LOMBARDE**

VALORI IN EURO

province	IMU+TARES servizi indivisibili 2013	IMU +TASI 2014 ad aliquota tendenziale*	var.ass.-14 rispetto a 2013 (euro)	var.% -14 rispetto a 2013 (%)
Bergamo	3.116	3.645	529	17,0
Brescia	3.450	3.768	317	9,2
Como	2.961	3.525	564	19,0
Cremona	3.225	3.762	537	16,7
Lecco	3.097	3.700	603	19,5
Lodi	3.277	3.827	550	16,8
Mantova	2.961	3.451	491	16,6
Milano	4.120	4.611	491	11,9
Pavia	3.138	3.616	477	15,2
Sondrio	3.106	3.650	544	17,5
Varese	3.145	3.681	536	17,1
<b>Lombardia</b>	<b>3.659</b>	<b>4.154</b>	<b>495</b>	<b>13,5</b>

**Il laboratorio di falegnameria** tra IMU e TARES servizi indivisibili che nel 2013 pagava 1.879 euro nel 2014 subisce un aggravio di 143 euro (+7,6%) con la TASI ad aliquota base che sale a 699 euro (37,2%) con la TASI ad aliquota massima.

**L'autofficina/carrozzeria** tra IMU e TARES servizi indivisibili nel 2013 pagava 1.128 euro nel 2014 subisce un aggravio di 86 euro (+7,6%) con la TASI ad aliquota base che sale a 420 euro (+37,2%) con la TASI ad aliquota massima.

**L'impresa manifatturiera con capannone** che tra IMU e TARES servizi indivisibili nel 2013 pagava 5.275 euro nel 2014 subisce un aggravio di 404 euro (+7,7%) con la TASI ad aliquota base che sale a 1.964 euro (+37,2%) con la TASI ad aliquota massima.

\*l'aliquota tendenziale TASI si posiziona tra valore minimo, pari a zero, e massimo del 3,3% in proporzione a quanto avvenuto con l'IMU è pari in Lombardia all'1,5%

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Lombardia su dati Agenzia delle entrate e Mef



# ENERGIA: gli artigiani non sono il bancomat



**C**onfartigianato Imprese di Como già un anno fa aveva incontrato i Parlamentari comaschi per richiamare la loro attenzione sul problema. Quale? Una vera e propria stangata sulle piccole imprese, per effetto del Decreto ministeriale 5 aprile 2013 - attuato con la Delibera 641/2013 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas - che fa pagare ai piccoli consumatori gli sconti sul costo dell'energia concessi alle grandi aziende energivore. Ebbene, tra il secondo semestre 2013 e il 2014 la bolletta elettrica delle piccole imprese e delle famiglie per effetto di questa norma costerà 900 milioni in più.

A questo punto alcuni artigiani hanno presentato un ricorso al Tar della Lombardia per annullare la delibera dell'Authority per l'energia, sostenuto da Consorzio Caem, Consorzio CenPi, Consorzio Multienergia, Confartigianato Imprese. Il ricorso presentato da Confartigianato ha l'obiettivo di far dichiarare l'illegittimità dell'agevolazione concessa alle aziende energivore, e non di allargare la platea dei soggetti beneficiari dell'agevolazione, ma, al contrario, mira ad alleggerire le bollette di tutte le piccole imprese su cui grava

Confartigianato presenta ricorso al Tar della Lombardia.

Nella bolletta elettrica di Pmi e famiglie aumenti di 900 milioni per finanziare gli 'sconti' sul costo dell'energia delle grandi aziende energivore

principalmente l'onere della cosiddetta componente Ae, destinata a finanziare le agevolazioni a favore di poche grandi industrie. Il risultato è un aumento del 16,1% degli oneri generali di sistema nella bolletta elettrica delle Pmi nel 2014, pari a 600 milioni in più, cui si aggiungono 300

milioni di rincari per il secondo semestre 2013. Non ci stiamo ad essere usati come 'bancomat' per finanziare sconti e agevolazioni per le grandi imprese. Vogliamo semplicemente sia applicato il Protocollo di Kyoto: chi consuma più energia deve pagare di più.



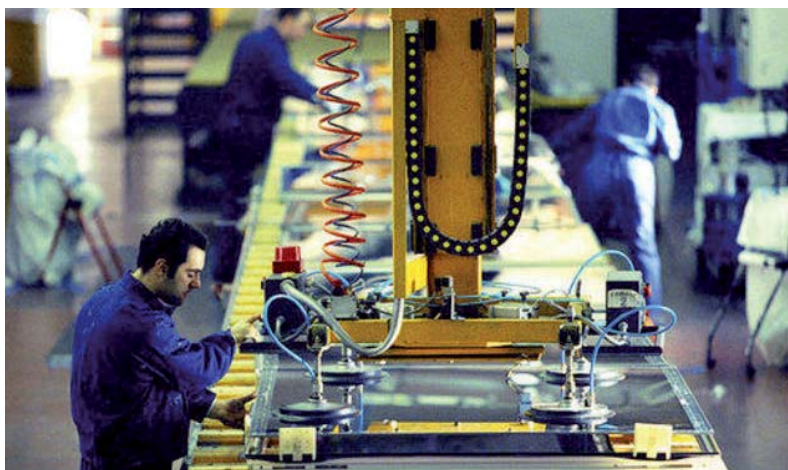
# AL SALONE DEL MOBILE GLI ARTIGIANI ECCELLENTI



**G**randi numeri sanciscono il successo del Salone del Mobile che si è tenuto come di consueto a Milano nel polo di Rho della grande fiera, che ha visto una grande affluenza di visitatori, italiani e stranieri. Oltre 30mila visitatori in più dell'edizione scorsa. Non c'è altra fiera di settore, internazionale e nazionale che si possa paragonare a questa grande vetrina dedicata al mobile e ai componenti dell'arredamento. Importante presenza anche degli artigiani del territorio canturino, che hanno investito risorse importanti per questa edizione caratterizzata da una voglia di riscatto da parte degli imprenditori del settore, dopo diversi anni di forte crisi. Una trentina gli artigiani associati che hanno presentato il meglio della loro produzione e delle loro idee innovative per far breccia soprattutto sui mercati internazionali, che più di altri sanno apprezzare il valore del mobile classico d'eccellenza. Al tema della internazionalizzazione delle imprese, Confartigianato sta dedicando grande impegno perché gli associati riescano a compiere quel salto di qualità richiesto dalle logiche di un mercato globalizzato e dalla presa di coscienza del fatto che i consumi nazionali stanno ancora stentando nel ripartire.

Sappiamo far bene il nostro mestiere e i mercati internazionali hanno imparato ad apprezzarci





**L**e Parti Sociali e Regione Lombardia hanno sottoscritto l'Accordo Quadro sugli ammortizzatori sociali in deroga, valevole per il secondo trimestre 2014. L'Accordo Quadro prevede la concessione della cassa integrazione in deroga fino al 30 giugno 2014, con i medesimi criteri previsti per il primo trimestre 2014 (massimo 12 mesi di intervento B, riduzione del 15%,...).

Gli accordi sottoscritti entro il 30 aprile 2014 potranno avere validità retroattiva al primo aprile 2014. Per tutelare le imprese che non possono più accedere agli ammortizzatori sociali in deroga, le Parti Sociali dell'artigianato hanno sottoscritto un accordo che riattiva, grazie all'intervento dell'EL-BA, i contratti di solidarietà per le imprese artigiane nel periodo dal 1 aprile al 30 settembre 2014.

## OK alla cassa integrazione in deroga fino al 30 giugno 2014

Per avere maggiori informazioni o richiedere l'assistenza necessaria è possibile scrivere all'Ufficio Sindacale (mail: [sindacale@confartigiantocomo.it](mailto:sindacale@confartigiantocomo.it))

## IL CERTIFICATO ANTIPEDOFILIA

### UN NUOVO OBBLIGO PER I DATORI DI LAVORO



**I**l 6 aprile 2014 è entrato in vigore il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 39, che attua la direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile. La norma prevede che **i datori di lavoro che intendano impiegare una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate, che comportino contatti diretti**

e regolari con minori, **dovranno acquisire il certificato** previsto all'articolo 25 del T.U. del casellario per verificare l'esistenza di condanne per i reati previsti agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, o l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori. L'ufficio del Casellario centrale sta realizzando le modifiche tecniche al sistema informativo per il rilascio del nuovo certificato previsto dalla norma. Il Ministero della Giustizia, ha chiarito che l'obbligo del datore di lavoro sorge per le nuove assunzioni effettuate dal 6 aprile 2014.



# L'Italia del Fare

Confartigianato  
Imprese Como

Con le vostre foto, raccontiamo

# L'ITALIA DEL FARE

**I**l gesto è semplice: un clic con il proprio telefonino è ormai alla portata di tutti. Il significato di un'immagine di un artigiano, di un piccolo imprenditore che lavora, è invece quello di far vedere come vivono la realtà di tutti i giorni coloro che rappresentano l'Italia del Fare. Gli artigiani, gli imprenditori, i loro soci, i loro collaboratori che quotidianamente si rimettono in gioco con il loro lavoro e la loro passione.

Confartigianato vuole raccontare attraverso le fotografie scattate da voi stessi questa Italia. L'Italia del Fare e dei valori del lavoro, della creatività, dell'impegno.

A voi chiediamo di fissare un'immagine con il vostro telefonino di uno o più momenti della vostra giornata, in azienda, in ufficio, sul posto di lavoro, sui vostri mezzi, con i vostri strumenti di lavoro in mano, mentre aprite il laboratorio o mentre state lavorando alla creazione di un prodotto o state offrendo un servizio. Insomma una testimonianza diretta di ciò che state facendo.

Confartigianato ha realizzato un sito [www.litaliadelfare.it](http://www.litaliadelfare.it), nel quale raccoglierà tutte le vostre immagini per dimostrare che sono tantissimi gli artigiani e gli imprenditori che, con il loro lavoro rappresentano concretamente l'ossatura economica del nostro Paese.

Prendete il vostro

**Invia la foto con il tuo telefonino di ciò che stai facendo**



telefonino e scattate o fatevi scattare una foto di ciò che state facendo e inviatela a Confartigianato con questi diversi modi:

invia una tua foto mentre lavori. Vogliamo raccontare



# L'Italia del Fare

Confartigianato  
Imprese Como

fissa un momento della tua giornata con il tuo telefonino e invialo a:

MMS al n. 360 1044200



@ArtigianiComo



WhatsApp al n. 360 1044200



Confartigianato Imprese Como

[www.litaliadelfare.it](http://www.litaliadelfare.it)

# Expo 2015: Confartigianato per le **eccellenze artigiane**

Siglato il contratto con il Padiglione Italia per mettere in vetrina il saper fare delle micro-imprese italiane

**C**onartigianato, la principale Organizzazione italiana dell'artigianato e delle piccole imprese, sarà protagonista nel Padiglione Italia con un'area permanente di rappresentanza, uno spazio espositivo di due settimane **dedicato alle eccellenze dell'artigianato** e un evento organizzato all'Auditorium di Palazzo Italia.

Il contratto di partecipazione è stato sottoscritto da Giorgio Merletti, Presidente di Confartigianato, Diana Bracco, Presidente di Expo 2015 S.p.A. e Commissario Generale di Sezione per il Padiglione Italia, e Cesare Vaciago, Direttore Generale del Padiglione Italia a Expo 2015.

“Uno degli obiettivi del Padiglione Italia – ha affermato Diana Bracco – è restituire centralità agli attori della filiera agricola e artigianale, depositaria quest'ultima di uno straordinario saper fare, frutto dell'esperienza di più generazioni.

La firma dell'accordo con Confartigianato – ha concluso il Commissario Generale di Sezione per il Padiglione Italia



Da sin. Giorgio Merletti, Diana Bracco e Cesare Vaciago

– è perciò di grande importanza. Con Confartigianato condividiamo, tra l'altro, l'attenzione alle nuove generazioni: il Padiglione Italia, il cui concept è proprio il Vivaio, potrà essere un laboratorio di crescita anche per i giovani artigiani di

talento”. “Expo 2015 - ha dichiarato il Presidente Merletti - rappresenta, per gli artigiani e i piccoli imprenditori italiani, un'eccezionale vetrina internazionale per valorizzare la qualità dei prodotti e dei servizi italiani.

## Lotta alla criminalità per la **sicurezza** nelle imprese



Iniziativa della Prefettura di Como in collaborazione con Confartigianato e Camera di Commercio per la diffusione di sistemi antirapina nelle aziende

Per diffondere presso le imprese iniziative tese a garantire la sicurezza all'interno delle stesse, il Prefetto di Como, Bruno Corda in collaborazione con Confartigianato Como e la Camera di Commercio ha sollecitato l'avvio di un progetto per l'attivazione di un sistema di allarme antirapina, controllato con telecamere, installato nelle aree delle imprese operanti sul territorio, che interagisca direttamente con le centrali operative della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri e che la trasmissione delle immagini potrà avvenire anche utilizzando le connessioni fisiche di rete del “centro di controllo”, gestito da istituto di vigilanza

privata. La Camera di Commercio di Como, presenterà anche la possibilità di erogare contributi per l'iniziativa specifica per agevolare l'attivazione del progetto. Le imprese che ritengono opportuno approfondire l'iniziativa possono compilare il breve questionario ON-LINE attivo <http://www.cartaimpresa.it/new/schedainterese.php> al fine di raccogliere l'interesse dei potenziali soggetti che potrebbero aderire ad un progetto che si prospetta molto utile e concreto per la lotta alla criminalità.

**Informazioni: segreteria Confartigianato Imprese Como tel.031 3161 fax 031 278342**

# VEICOLI COMMERCIALI RENAULT. LA QUALITÀ PIÙ ALTA IN CIRCOLAZIONE.



## TRAFIC A 159 €/MESE\*

5 M<sup>3</sup> L1H1 T27 2.0 dCi 90CV EURO5  
CON CLIMA, RADIO MP3, USB, BLUETOOTH®,  
FENDINEBBIA, RADAR PARKING, CRUISE CONTROL.

**LEASING TAN 1,99% CON 5 ANNI  
DI ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO.**



**Veicoli commerciali Renault. N. 1 in Europa dal 1998\*\*.**



\* Esempio leasing su Renault TRAFIC WISE EDITION L1H1 T27 2.0 dCi 90CV E5: totale imponibile vettura € 13.696,98; macrocanone € 3.725,60 (comprese spese gestione pratica € 300 e imposta di bollo in misura di legge); n. 59 canoni da € 158,54 comprensive di pack service 5 anni di assicurazione Furto e incendio a € 1.699,00 (in caso di adesione); riscatto € 3.424,24; TAN 1,99%; IPT (calcolata su Provincia di Roma) e messa su strada incluse, IVA esclusa. Salvo approvazione FINRENAULT. E una nostra offerta valida fino al 30/04/2014. Fogli informativi presso i punti vendita della Rete Renault e sul sito www.finren.it; messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Foto non rappresentativa del prodotto. \*\* Fonte: ACEA. Emissioni CO<sub>2</sub>: 198 g/km. Consumi (ciclo misto): 7,5 l/100 km. Consumi ed emissioni omologati.

Renault sceglie elf

# Autovittani

dal 1962 sulla tua strada... e adesso, ancora più vicino.

## CONCESSIONARIA RENAULT DACIA E CENTRO PRO+

### COMO

Via Asiago, 21  
Tel. 031 573210

### SONDRIO - Castione A.

Via del Piano, 30  
Tel. 0342 567931

### LECCO - Pescate

Via Roma, 31  
Tel. 0341-1885001

# MOSTRA DELL'ARTIGIANATO 2014

## A ERBA

# QUALITÀ IN VETRINA

**L**a Mostra Mercato dell'Artigianato, tradizionale appuntamento autunnale con sede a Lariofiere di Erba, ripropone agli artigiani la possibilità di presentare i propri prodotti ai 40mila visitatori che anche nell'edizione 2013, hanno assiepato i corridoi di Lariofiere. La 41<sup>a</sup> edizione si terrà dal 25 ottobre al 2 novembre prossimi e presenterà una serie di novità a partire dalla qualità delle merci esposte. Infatti il comitato organizzatore valorizzerà ancor più la rassegna con produzioni di alta qualità provenienti non solo dalla provincia di Como, ma anche con rappresentanze lombarde e del resto del Paese. Questa nuova edizione – sottolinea la Presidente della Mostra Marusca Nava – sottolinea la Presidente della Mostra Marusca Nava altra novità della nuova edizione - vuole dare un segnale di innovazione rispettando però i canoni di tradizione e qualità che sono tipici dell'artigianato. Nel contempo vogliamo dare voce e visibilità ad un universo di piccole imprese che offrono prodotti e servizi di valore. Un contributo questo che l'artigianato



Marusca Nava

**Fino al 30 giugno 2014**  
**10% di sconto agli espositori.**  
**E se sei socio Confartigianato,**  
**aggiungi un altro 5%**

fornisce allo sviluppo del territorio, della sua economia e della sua cultura. L'obiettivo della 41<sup>a</sup> edizione – continua la Presidente della Mostra - è quello di bissare i 220 espositori ma con un occhio più vigile ai contenuti, agli stand, alla presentazione dei prodotti proprio nel rispetto del valore di questo nostro artigianato che merita il rispetto dovuto, anche e soprattutto in un importante evento come la Mostra che si svolge a Lariofiere da più di quarant'anni. Le iniziative in cantiere sono tante, e il comitato sta già lavorando per presentare una manifestazione degna del suo blasone. Per ora, l'invito rivolto alle imprese che sono interessate ad esporre alla Mostra, è quello di iscriversi entro il 30 giugno per sfruttare il vantaggioso 10% di sconto riservato a chi aderirà entro quella data, al quale va aggiunto un ulteriore 5% di sconto riservato ai Soci di Confartigianato che decideranno di partecipare alla rassegna.

**Informazioni: Confartigianato Imprese Como**  
**Tel. +39 031 3161 | Fax +39 031 278342**  
**info@confartigianatocomo.it**  
**www.mostrartigianato.com**



**SPECIALE**

**41<sup>a</sup> MOSTRA**

**di qualità**

# **ARTIGIANATO**

**LARIOFIERE - ERBA**

**25 OTTOBRE 2 NOVEMBRE 2014**

regolamento  
e domande  
di iscrizione

  
**COMO - LECCO**



# REGOLAMENTO GENERALE

# ARTIGLIANATO MOSTRA MERCATO 2014

Artiglianato - Lariofiere - 25 Ottobre - 2 Novembre 2014

## 1/G Rispondenza dei prodotti

I prodotti e i servizi da esporre alla mostra devono corrispondere a quelli ammessi dal Regolamento; gli stessi devono essere dichiarati sulla scheda della domanda di partecipazione in modo preciso e comprensibile, escludendosi locuzioni generiche. In caso di non corrispondenza dei prodotti dichiarati al tema della rassegna, e anche in caso di esposizione di prodotti diversi da quelli dichiarati sulla domanda e accettati, l'Ente fiera può, senza pregiudizio alcuno, vietarne l'esposizione.

## 2/G Domanda di adesione

La domanda di adesione per partecipare in qualità di espositori alla mostra viene ricevuta solo se presentata per iscritto sulla apposita domanda di ammissione e solo se la stessa perviene entro la data ivi precisata. Alla domanda dovrà essere allegata la somma corrispondente al 50% dell'importo del solo spazio espositivo ricavabile dalla stessa domanda di ammissione. Le domande di adesione mancanti della somma prevista o che pongano condizioni non previste dal Regolamento, si avranno come non ricevute.

## 3/G Conferme della partecipazione

La domanda di partecipazione è immediatamente impegnativa per la Ditta richiedente, e il relativo versamento assume il valore di caparra ai sensi dell'art. 1385 del Codice Civile. Per l'Ente organizzatore la domanda sarà ugualmente impegnativa dal momento della conferma e secondo le norme del presente Regolamento. In ragione di quanto sopra, in caso di non conferma della assegnazione dello spazio da parte dell'Ente fieristico, la somma versata verrà restituita tale e quale al richiedente; nel caso in cui l'Ente fiera, pur avendo dato la conferma, non assegnasse di fatto lo spazio confermato, la somma versata verrà restituita raddoppiata, senza altre pretese di alcun tipo da parte del richiedente. Nel caso il richiedente si trovasse nell'impossibilità di partecipare alla manifestazione dovrà darne notizia con lettera raccomandata A.R. entro 30 giorni dall'inizio della fiera a Lariofiere che tratterà le somme versate a titolo di acconto-deposito cauzionale (a fede data e timbro postale). Qualora la disdetta fosse stata data oltre il termine suddetto, il richiedente si impegna all'intero versamento di quanto dovuto per l'utilizzo degli spazi e la fornitura di servizi di supporto.

## 4/G Contenuti della conferma

Gli spazi espositivi, tenuto conto della richiesta, vengono assegnati d'ufficio dalla direzione della mostra, che terrà conto del criterio di miglior agibilità della rassegna. La lettera di conferma della partecipazione alla mostra conterrà anche la pianta con l'esatta ubicazione, le misure e la tipologia dello spazio assegnato. La quantità di detto spazio potrà essere, in funzione di ragioni logistiche, in più o in meno del 20% rispetto a quello richiesto. La fatturazione del saldo avverrà pertanto in base alle misure reali dello spazio utilizzato. Fino al momento dell'apertura della mostra ai visitatori, la Direzione, per motivi tecnici comprovati, è facoltizzata a variare l'ubicazione e la dimensione dello spazio assegnato. Nel plico della conferma saranno altresì contenute le indicazioni relative ai servizi richiesti e confermati e, se previsto dal Regolamento o dalle Schede della domanda, i documenti di ingresso a scopo promozionale. Le tessere per l'espositore e il contrassegno per il parcheggio riservato, se confermato, saranno consegnati durante il periodo di allestimento.

## 5/G Tutela commerciale

L'Ente organizzatore declina ogni responsabilità in ordine a norme che regolino le esclusive o accordi sindacali e di piazza per la vendita dei prodotti. Così pure l'Ente non assume alcun obbligo circa la tutela dei brevetti e in genere della proprietà intellettuale di prodotti presentati alla mostra.

## 6/G Saldo delle somme dovute

Il pagamento a saldo dello spazio espositivo e di ogni altro servizio fornito dall'Ente fiera (eventuali altri servizi richiesti durante le operazioni di allestimento, smobilitazione nonché a manifestazione aperta) dovranno essere saldati prima di lasciare i padiglioni espositivi. L'Ente ha la facoltà di trattenere le merci fino alla concorrenza della somma dovutagli e non pagata. L'espositore prende atto che Lariofiere non assicura il buon esito dell'affluenza di visitatori alla manifestazione oggetto del presente accordo e pertanto rinuncia a qualsivoglia contestazione in merito nei confronti dell'ente. L'espositore non potrà altresì opporre a Lariofiere contestazioni o lamentele di qualsivoglia natura al fine di giustificare o reiterare il mancato, parziale o totale versamento dei corrispettivi dovuti. Conseguentemente l'espositore sarà in ogni caso tenuto all'integrale e tempestivo versamento a favore di Lariofiere degli importi alla stessa dovuti.

## 7/G Buono di uscita

L'uscita delle merci dai padiglioni a fine mostra è subordinata alla presentazione dell'apposito Buono d'Uscita al personale incaricato. Il Buono è rilasciato dagli uffici dell'Ente per ognuno dei carichi in uscita. Il personale addetto alla sorveglianza ha la facoltà di ispezionare il carico delle merci in uscita, sempre alla presenza dell'espositore o del conducente dell'automezzo. Il personale addetto ha pure la facoltà di ispezionare, alle stesse condizioni, i veicoli che si trovano nei padiglioni per procedere alla smobilitazione. Nel caso in cui sugli automezzi ispezionati, si rinvenissero merci indebitamente caricate, il personale addetto redigerà verbale di constatazione per il più opportuno seguito di rito.

## 8/G Operazioni nella prima fase di allestimento e smobilitazione

a) Di regola gli automezzi non sono ammessi all'interno dei padiglioni; lo scarico delle merci dovrà avvenire all'esterno e il loro trasporto all'interno effettuato con carrelli propri. Per casi motivati possono essere concesse deroghe al divieto di cui sopra. Gli automezzi pesanti che fossero autorizzati all'accesso nei padiglioni per compiere operazioni di carico/scarico con motore in funzione, dovranno essere dotati di marmitta con abbattitore di fumi o, in mancanza, collegare il tubo di scarico con l'esterno. b) Il periodo utile per le operazioni di allestimento della mostra viene stabilito nell'allegato regolamento di partecipazione. c) I macchinari, i veicoli in esposizione e ogni merce ingombrante dovranno essere introdotti nei padiglioni entro le ore 12.30 dell'ultimo giorno di allestimento. d) Salvo i casi di prodotti in esposizione aventi altezza strutturale superiore, l'altezza massima raggiungibile nell'allestimento è di m. 2.50. Negli spazi aperti su tutti i lati (ad isola) non è consentito erigere pareti o altri elementi opachi sul perimetro che abbiano altezza superiore a m. 1.30. Negli stand con pareti date in dotazione, analogamente, non è consentito erigere pareti perimetrali in aggiunta o elementi che non siano trasparenti. L'altezza libera dei padiglioni è m. 6,90 per il padiglione C e m. 5,60 per i padiglioni A e B. e) Alle pareti fornite è consentito sovrapporre elementi di allestimento purché siano autoportanti e non ancorati in nessun modo alle strutture. È vietato, sia sulle pareti che sul pavimento, l'impiego di chiodi, viti, tasselli, ecc. La posa in opera di moquette, passatoie, tappeti, rivestimenti, ecc. potrà essere fatta esclusivamente con nastro adesivo. f) Le operazioni di ignifugazione di materiali non possono essere eseguite all'interno dei padiglioni. g) A fine mostra le sedi espositive dovranno essere rese allo stato pristino e sgombre di ogni materiale, residui di nastro adesivo e ogni altro elemento aggiunto. Eventuali danni arrecati allo spazio e alle strutture dati in assegnazione verranno addebitati a carico dell'espositore. I periodi utili per la smobilitazione vengono indicati nell'allegato regolamento di partecipazione.

## 9/G Personale addetto all'allestimento e smobilitazione

Il personale dell'espositore o gli allestitori da esso incaricati dovranno sempre essere in grado di dimostrare il titolo della loro permanenza nei padiglioni. La direzione dell'Ente è facoltizzata ad allontanare dalla sede persone non in condizione di dare tale dimostrazione. Il personale di cui sopra dovrà operare nell'ambito del proprio spazio; non è consentito deambulare in zone non pertinenti o entrare in spazi espositivi assegnati ad altre ditte.

## 10/G Decoro dello spazio espositivo

Per la natura e finalità che una mostra si propone, è necessario che la realizzazione dello stand sia studiata col massimo impegno estetico. È d'obbligo la posa di idonea copertura del pavimento con materiali dignitosi. Non sarà consentita la presentazione di stand realizzati con elementi squalificati o sporchi. È d'obbligo mantenere la massima pulizia e in perfetto ordine lo spazio espositivo gestito. È vietato imbandire tavoli per colazione/cene all'interno dello stand.

## 11/G Pubblicità

Al di fuori del proprio spazio espositivo e nel perimetro dell'Ente fiera, compresi i parcheggi, non sono consentite forme di pubblicità se non:

- nel catalogo (pieghevole)
- in altre postazioni fisse concordate con la Direzione.

Per queste ultime verrà richiesto un canone d'uso dello spazio pubblicitario, mentre è a carico dell'espositore l'imposta comunale sulle insegne pubblicitarie.

## 12/G Rumori molesti

È vietata la produzione di qualsiasi rumore molesto, ivi compresa la diffusione di suoni e musica. Sono ammessi, purché a volume contenuto, il funzionamento di televisori anche con videocassette. In caso di trasgressione la Direzione può sospendere l'erogazione dell'energia elettrica o disallacciare l'apparecchio che ne è la causa. Eventuali motivate deroghe al divieto di cui sopra possono essere rilasciate per iscritto dalla Direzione.

## 13/G Vendita diretta e ricarico merce

Di norma non è consentita la vendita con asporto immediato dei prodotti venduti.

## 14/G Obblighi fiscali e sanitari

È in responsabilità dell'espositore l'adempimento degli obblighi fiscali nella vendita di prodotti; così pure l'espositore che a qualsiasi titolo diffonde musica o testi d'autore nel proprio stand ha l'obbligo di denuncia all'agenzia locale della SIAE. Gli espositori e il loro personale che manipolano generi alimentari sono tenuti a richiedere la dovuta autorizzazione della locale A.S.L. ed al possesso del libretto sanitario.

## 15/G Parcheggi esterni

I piazzali esterni sono adibiti al solo parcheggio di vetture. Durante il periodo di mostra, pertanto, non è ammessa la sosta di furgoni, autocarri, campers, rimorchi e carrelli. È in facoltà della Direzione rimuovere d'ufficio tali veicoli a spese dell'interessato. I piazzali di parcheggio sono incustoditi, anche nel settore riservato agli espositori.

## 16/G Convegni e riunioni

Durante le manifestazioni fieristiche sono organizzate attività di comunicazione collettiva (convegni - seminari) inerenti ai temi trattati dalla mostra. Oltre ai convegni ufficiali, gli espositori, su richiesta e compatibilmente con le disponibilità, possono tenere loro convegni promozionali secondo intese da stabilirsi volta per volta.

## 17/G Vigilanza

L'Ente organizzatore provvede al servizio di vigilanza armata generale notturna dei padiglioni, di prevenzione incendi con Squadra dei Vigili del Fuoco, nonché di sorveglianza generica durante tutto il periodo di ingresso del pubblico. La cura e la custodia degli stands durante l'orario di apertura competono ai rispettivi espositori. Si raccomanda pertanto alle ditte la necessità di puntuale presenza del proprio personale non dopo l'orario di apertura e fino alla chiusura serale. Lariofiere dispone di un servizio di videosorveglianza, attivo con registrazione per motivi di sicurezza. Il materiale prodotto è a disposizione esclusivamente delle forze di P.S. e al responsabile della sicurezza interna che ne garantisce il trattamento esclusivamente per il fine indicato.

## 18/G Assicurazioni

L'Ente fieristico è assicurato contro rischi di responsabilità civile per danni dipendenti dalla propria organizzazione. È fatto obbligo agli espositori della Mostra di assicurarsi contro ogni altro tipo di rischio. Lariofiere potrà esigere la dimostrazione di regolare Polizza. L'Ente fieristico in ogni caso non è ritenuto responsabile per furti, incendio, danni di ogni natura a persone o a cose, provocati da terzi o dagli espositori stessi, da loro addetti, incaricati, allestitori, trasportatori, assimilati agli espositori anche durante l'orario di chiusura della mostra. L'Ente fieristico chiede il risarcimento dei danni provocati a persone, strutture, beni di sua proprietà. L'Ente fieristico non è altresì responsabile di automezzi o altri beni depositati nei piazzali esterni. La vigilanza e la custodia disposte dall'Ente fieristico non sottraggono le responsabilità più sopra riportate.

## 19/G Impegno al rispetto delle norme

A partire dalla presentazione della domanda di partecipazione alla mostra la ditta espositrice è impegnata ad osservare scrupolosamente le norme del Regolamento ed è altresì impegnata a ottenerne l'osservanza da parte di tutti i soggetti, propri dipendenti o terzi, da essa coinvolti nel rapporto con l'Ente fieristico.

## 20/G Diritti dell'Ente fieristico

In caso di mancata osservanza di una o più norme del presente Regolamento, è facoltà della Direzione dell'Ente fiera di vietare all'allestitore di operare nel quartiere fieristico; di chiudere alla vista del pubblico i prodotti o l'intero spazio espositivo oggetto dell'insubordinazione e anche, in caso di reiterato invito all'osservanza delle norme che rimanesse invasivo, di allontanare d'ufficio merci esposte e materiali di allestimento a spese dell'espositore, con diritto di escludere lo stesso dalla partecipazione a manifestazioni successive che avranno svolgimento nel centro fieristico, senza che nulla possa essere pretesa a titolo di risarcimento da Lariofiere. Ai fini di cui sopra l'Ente fiera potrà chiedere una cauzione di somma fino al doppio del costo dello spazio espositivo richiesto.

## 21/G Controversie, clausola compromissoria e arbitrato

Ogni controversia che dovesse insorgere in relazione alla interpretazione ed alla esecuzione del presente contratto - fatta eccezione per il pagamento dei corrispettivi, delle commissioni e delle spese, relative alle prestazioni o forniture oggetto del presente contratto, restando fissata al riguardo la competenza del Foro di Erba - sarà sottoposta ad un Collegio arbitrale composto da tre membri. Ciascuna delle parti provvederà alla nomina del proprio arbitro, mentre il terzo sarà nominato di comune accordo dagli altri due, ovvero, in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Como. Per tutto quanto non espressamente previsto in ordine alla modalità delle nomine degli arbitri o in ordine alla loro sostituzione, le parti fanno riferimento a quanto previsto dagli artt. 810 e seguenti C.p.c.. La sede dell'arbitro è stabilita nella circoscrizione del Tribunale di Erba. Gli arbitri si pronunceranno secondo il diritto in via rituale, osservando nel procedimento le norme del Codice di Procedura Civile relative all'arbitrato rituale (art. 816 e segg.). Gli arbitri dovranno pronunciarsi entro e non oltre 180 giorni dalla costituzione del collegio. La presente clausola compromissoria non preclude a ciascuna delle parti la possibilità di adire il giudice ordinario per l'ottenimento di provvedimenti, in particolare cautelari e monitori, non cedibili dagli arbitri.

## 22/G Ubicazione della sede espositiva

Il centro espositivo Lariofiere è ubicato ad Erba (Como) sulla strada statale n°639 (Como-Lecco), al quale ci si può rivolgere per informazioni: telefono 031-6371, fax 031-637.403.

Data \_\_\_\_\_

Timbro e Firma \_\_\_\_\_



## REGOLAMENTO DI SICUREZZA

ARTIGIANATO  
MOSTRA MERCATO 2014

Artigianato - Lariofiere - 25 Ottobre - 2 Novembre 2014

### 1/S Fase di allestimento e smontaggio

Gli elementi che compongono lo stand dovranno giungere in loco già predisposti e rifiniti, pronti per essere assemblati e/o montati, e sottoposti solo a piccole rifiniture. Sono pertanto vietate lavorazioni in sito che comportino l'impiego di macchinari, saldature o l'uso di fiamme libere.

All'espositore è vietato operare e manomettere le strutture fisse dei padiglioni.

I piccoli rifiuti provenienti dall'allestimento dello stand debbono essere depositati, possibilmente in sacchi, nella corsia su cui si affaccia lo stand. Gli imballaggi e i rifiuti ingombranti debbono essere allontanati dal quartiere della mostra a cura dell'espositore.

Nessun automezzo inoperoso può sostare all'interno dei padiglioni. In difetto, il personale di servizio autorizzato può rimuovere forzatamente i mezzi stessi.

### 2/S Impianti elettrici

Gli impianti elettrici negli stands dovranno essere realizzati con l'osservanza del D.Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, delle norme CEI 11/1 - 64/8, del Decreto 37/08 e del D.M. 149 del 19/8/96; si ricorda che gli impianti elettrici debbono essere realizzati da personale qualificato e secondo quanto previsto dalla normativa CEI 11-27, inoltre si dovrà comportare ritenendo l'impianto sempre in tensione.

Tale normativa è consultabile anche presso gli uffici dell'Ente mostre e presso la postazione "Allestitori" nella sede espositiva.

La consegna dell'energia elettrica presso lo stand viene fatta con un sezionatore terminale provvisorio. L'impianto elettrico nello stand parte da tale sezionatore dopo il quale tutto è a carico dell'espositore.

L'espositore ha l'obbligo di equipaggiare il proprio impianto con adeguata cassetta a norme completa di protezione ad alta sensibilità (l'Ente fieristico può noleggiarne fino ad esaurimento). La cassetta dovrà essere collocata in posizione accessibile solo al personale addetto allo stand.

All'espositore ed al suo personale è rigorosamente vietato operare in alcun modo e per qualsiasi ragione sugli interruttori principali, ovvero su cassette e cavi forniti dall'Ente.

Nella fase di smontaggio è obbligatorio rilasciare il cavo di alimentazione in condizioni di sicurezza, protetto dal sezionatore di proprietà dell'Ente.

L'Ente fieristico, pur non assumendosi responsabilità per incidenti causati dall'inosservanza delle norme di cui sopra, può, in caso di verifica, sospendere l'erogazione dell'energia ove risultassero scorrettezze nella realizzazione dell'impianto elettrico.

L'espositore è tenuto a conservare presso lo stand le certificazioni di legge.

### 3/S Difesa dal fuoco

Tutti i materiali che compongono l'allestimento debbono essere in condizioni di protezione dal fuoco.

Per materiali utilizzati per l'allestimento si intendono: le pareti, le pedane e i vespai, i rivestimenti, i tendaggi, i ciellini di copertura, i solidi appoggiati o appesi, i pannelli con scritte, e in genere tutto quanto insiste nello stand che non sia merce preordinata alla vendita.

Tutti i materiali impiegati per l'allestimento, ad esclusione di quelli intrinsecamente incombustibili (metallo non verniciato, pietra, inerti o simili) devono essere ignifughi o resi ignifughi, e come tali dimostrati, ossia aventi classifica idonea secondo la vigente normativa (D.M. 30.11.1983 come modificato da D.M. 09/03/07) assegnata ai materiali in base al comportamento di reazione al fuoco di ognuno.

Sono richieste le seguenti classifiche:

- Strutture varie e soffitti solidi: classe 1.

- Tendaggi, rivestimenti, ciellini di tessuto, tapparelle e simili: classe 1.

Non sono soggetti agli obblighi di cui sopra i prodotti e le merci in esposizione.

Negli stands non possono essere tenuti liquidi infiammabili di nessuna natura.

Nel caso di necessità di impiego di liquidi infiammabili per il funzionamento di macchine in esposizione è indispensabile lo speciale permesso della Direzione della Mostra che imporrà i comportamenti cautelativi previsti dalle norme.

Analogamente dicasi per l'uso di gas compressi o liquefatti, sostanze caustiche e corrosive, tossiche, velenose o irritanti.

Non è consentito in alcun caso l'utilizzo di sostanze radioattive.

Ogni espositore deve installare un estintore di tipo approvato in ragione di uno ogni 40 mq. di superficie dello stand o frazione.

Il personale che presidia lo stand deve essere addestrato all'uso di tale estintore. Tale personale deve altresì conoscere la posizione dell'interruttore elettrico.

E' vietato usare stufe a gas; fornelli, tostapane ecc. E' vietato tenere nello stand durante tutto il periodo di mostra, imballi vuoti, stampati e materiale pubblicitario in quantità superiore al fabbisogno della giornata.

Gli automezzi, o altre macchine in esposizione dovranno avere il serbatoio di carburante vuoto e i morsetti delle batterie distaccati. All'interno dei padiglioni non è consentita la ricarica di batterie.

E' fatto obbligo all'espositore, prima della chiusura serale della mostra, di depositare nella corsia sulla quale si affaccia lo stand, la carta e i rifiuti, di spegnere gli interruttori del proprio impianto elettrico; di accertarsi che nello stand non rimangano materiali in ignizione.

### 4/S Regole di comportamento

Nella realizzazione dello stand se accessibile alle persone, sono da evitare, pareti a specchio, vicoli ciechi o quant'altro possa rendere difficoltoso o disorientare il pubblico in caso di necessità di rapido sfollamento.

Le uscite di sicurezza dovranno sempre essere lasciate libere e accessibili.

Gli espositori e il loro personale devono preventivamente prendere visione delle vie di uscita di sicurezza del padiglione, le quali sono segnalate e individuabili anche in caso di mancanza di energia elettrica.

Ogni espositore è tenuto ad osservare tutte le norme riguardanti la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro (D.Lgs 81/08). E' dovere di ogni espositore informare la Direzione della mostra di ogni fenomeno da essa rilevato e ritenuto suscettibile di rischi a persone o a cose.

L'espositore solleva da ogni responsabilità l'Ente organizzatore e la Direzione della mostra per qualsiasi incidente o danno dovesse verificarsi al personale alle dipendenze dell'espositore, ad altre persone o a cose proprie o di terzi a seguito dell'inosservanza delle presenti norme.

Il visto di agibilità o l'inerzia d'intervento della Direzione della mostra non sollevano l'espositore dalla responsabilità di cui sopra.

### 5/S Regole per le imprese operanti

Le imprese operanti hanno l'obbligo di visionare e consultare, all'atto del primo ingresso, il Documento di Valutazione dei Rischi, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze ed il Piano di Emergenza, redatti da LARIOFIERE come previsto dal D.Lgs 81/08 "Testo Unico della Sicurezza negli ambienti di lavoro", e disponibili presso LA SEGRETERIA OPERATIVA dell'Ente; il personale delle imprese esterne ha quindi l'obbligo di attenersi scrupolosamente a quanto descritto nei documenti in oggetto.

L'eventuale prelievo di materiali di proprietà di LARIOFIERE dal magazzino dovrà essere espressamente autorizzato.

L'uso di mezzi e/o attrezzature di proprietà di LARIOFIERE da parte dei dipendenti delle imprese operanti, è espressamente vietato.

L'uso dei servizi messi a disposizione dalle imprese presuppone ed impone il rispetto delle elementari norme di educazione civile e pulizia. L'impresa sarà ritenuta responsabile del comportamento in tale senso dei suoi dipendenti e le verranno addebitati i danni eventualmente arrecati.

Le imprese si rendono responsabili della pulizia della zona in cui lavorano; al termine della giornata lavorativa, l'area di lavoro deve essere lasciata sgombra da materiali abbandonati che possono essere causa da infortuni e dove questo non è possibile, devono delimitare l'area per impedire l'accesso previa consultazione e approvazione. Si riconosce espressamente a LARIOFIERE la facoltà di intervenire con i propri mezzi, nel caso in cui, dopo segnalazione, l'impresa continui a non rispettare questa norma. I costi relativi saranno addebitati all'impresa.

Data \_\_\_\_\_

Timbro e Firma \_\_\_\_\_



## REGOLAMENTO DI PARTECIPAZIONE

### NORME SPECIFICHE

#### 1 - La mostra

Presso il Centro espositivo LARIOFIERE a Erba (Via Resegone - 22036 ERBA CO) è promossa la seguente manifestazione fieristica:

- Denominazione: **Mostra Mercato dell'Artigianato**
- Periodo di svolgimento: **25 ottobre / 2 novembre 2014**
- Edizione: **quarantunesima**

Tutti i soggetti che a qualunque titolo, partecipano in qualità di espositori alla suddetta manifestazione, sono tenuti all'osservanza totale del presente Regolamento, del Regolamento Generale e del Regolamento di Sicurezza. La Segreteria organizzativa della mostra ha sede presso l'Ente fieristico LARIOFIERE.

**L'ufficio è a disposizione per informazioni e per il ricevimento delle adesioni. Telefono 031/637.430 - Telefax 031/637.403**

#### 2 - Scopi

La mostra si propone di presentare per fini commerciali e promozionali la produzione e servizi delle imprese artigiane.

#### 3 - Prodotti e servizi

Alla mostra possono essere ammessi prodotti e servizi che hanno attinenza con gli scopi e il tema della rassegna.

Più precisamente: qualsiasi prodotto o servizio purchè provenga da impresa ammessa in base al successivo Art.4 e da essa presentato.

**È assolutamente vietata l'esposizione di prodotti che, anche se presentati da imprese artigiane e da altre ammesse alla mostra, siano da questi trattati a solo titolo commerciale. Il Comitato promotore della mostra ha la facoltà di disporre le verifiche in tal senso ritenute più opportune e, in caso di contrasto, ordinarne l'allontanamento dei prodotti incompatibili.**

Saranno ammesse, purchè compatibili con la mostra, lavorazioni dal vivo nel proprio stand. Coloro che lo desiderassero dovranno richiederlo espressamente alla direzione. Le domande di partecipazione verranno valutate allo scopo di verificare la rispondenza delle stesse.

#### 4 - Soggetti espositori, prodotti e servizi

Sono ammesse in qualità di espositori alla mostra le seguenti categorie di soggetti:

- ditte artigiane iscritte all'Albo delle Imprese Artigiane;**
- ditte artigiane anche attraverso intese con enti che ne sostengono la partecipazione;**
- ditte che, pur non essendo iscritte all'Albo imprese Artigiane, rientrano nella dimensione aziendale massima prevista per le imprese artigiane e commercializzano prodotti di loro propria produzione;**
- consorzi tra le imprese di cui sopra, le cui produzioni siano giudicate, dal comitato, interessanti per la mostra;**
- delegazioni di aziende estere, o anche singole ditte, alla luce di opportunità di scambi, e purchè rappresentino produzioni della piccola impresa;**
- la partecipazione alla rassegna è subordinata all'accettazione della domanda di ammissione da parte del Comitato Organizzatore.**

#### 5 - Visitatori

La mostra sarà aperta al pubblico senza alcuna distinzione.

I ragazzi al di sotto dei dodici anni di età debbono essere accompagnati. Analogamente, le scolaresche debbono avere accompagnatori, insegnanti o altre persone che ne abbiano la responsabilità.

L'ingresso alla mostra è a pagamento come segue:

- il biglietto INTERO verrà posto in vendita a € 4.00;
- ingresso gratuito fino ai 10 anni;
- Promozione famiglia:
  - 2 genitori e 1 figlio (di età compresa tra i 10 e i 18 anni) € 8.00;
  - 2 genitori e 2 figli (di età compresa tra i 10 e i 18 anni) € 10.00.

## ARTIGIANATO MOSTRA MERCATO 2014

#### 6 - Orari

Gli orari di accesso alla mostra da parte dei visitatori, sono i seguenti:

- **sabato e domenica dalle 10:00 alle 22:30;**
- **domenica 2 novembre dalle 10:00 alle 20:00;**
- **feriali dalle 15:00 alle 22:30.**

Gli espositori possono accedere alla mostra, nelle giornate di apertura della rassegna come segue:

- sabato 25 ottobre dalle ore 9:00;
  - gli altri giorni mezz'ora prima dell'apertura al pubblico.
- L'accesso degli espositori e del loro personale addetto è regolato da speciali tessere, anche nominative, rilasciate dalla direzione (n. 5 per stand) prima dell'inizio della mostra.

#### 7 - Pubblicitazione

L'ente organizzatore provvede a pubblicizzare la manifestazione fieristica attraverso i seguenti mezzi:

- striscioni stradali nelle zone di maggior interesse;
  - inserzioni sulle riviste di settore;
  - inserzioni stampa sui quotidiani;
  - manifesti murali nei principali centri della regione;
  - annunci radiofonici e servizi televisivi sulle televisioni locali;
  - altri strumenti di presentazione della manifestazione e degli espositori.
- Pur assicurando la massima diligenza nella presentazione delle aziende espositrici, Lariofiere declina ogni responsabilità per errori e/o omissioni che possano verificarsi nelle menzioni.

#### 8 - Canone

Il canone di partecipazione degli espositori, a misura dello spazio utilizzato è fissato come precisato nella Domanda di Ammissione allegata.

L'ente organizzatore in caso di partecipazione attraverso forme non inquadrabili nello spazio di pavimento (forme verticali, visive o altro) può determinare ogni volta la tariffa applicabile.

#### 9 - Partecipazione

Per la partecipazione alla mostra in qualità di espositore o sponsor è d'obbligo la presentazione della domanda scritta corredata di acconto purchè pervenga alla sede dell'Ente fieristico **entro il 11/07/14**; tale domanda è subordinata alla accettazione per iscritto da parte dell'Ente fieristico che verrà trasmessa **entro la data del 25/07/14**. Le modalità e le condizioni di partecipazione sono riportate più avanti nel testo del REGOLAMENTO GENERALE.

#### 10 - Regolamento

Il presente Regolamento di Partecipazione si compone, oltre che da queste NORME SPECIFICHE, dal testo del REGOLAMENTO DI SICUREZZA, dal testo del REGOLAMENTO GENERALE, nonché dalla scheda di ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA', il tutto allegato costituisce la normativa di partecipazione.

#### 11 - Tutela dei dati personali DLGS 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del decreto in oggetto si informa che: i dati anagrafici della Vostra società rimarranno custoditi presso la sede dell'azienda per finalità di archiviazione, documentazione, attività commerciali e amministrative nonchè per le registrazioni contabili previste dalle norme fiscali vigenti; il trattamento potrà avvenire con o senza l'ausilio di strumenti elettronici e comprenderà, come indicato dall'art. 11 del Dlgs 196/2003, tutte le procedure previsti dall'art. 4 comma 1 necessarie per il trattamento in questione. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto completamento dei contratti di compravendita. Le informazioni fornite a Lariofiere potranno essere diffuse in ambito aziendale e verso tutti quegli Enti pubblici o privati verso cui vi sia un obbligo di comunicazione anche per il corretto completamento della compravendita. Sono riconosciuti tutti i diritti indicati nell'art. 7 del decreto citato. Il titolare del trattamento è la società LARIOFIERE-Viale Resegone-22036 ERBA (CO).

Data \_\_\_\_\_

Timbro e Firma \_\_\_\_\_

# DOMANDA DI AMMISSIONE

## ARTIGIANATO MOSTRA MERCATO 2014

DA RESTITUIRE ENTRO IL 11.07.2014

Ragione sociale \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
 Località \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
 Cod. Fiscale \_\_\_\_\_ PIVA \_\_\_\_\_  
 Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_  
 Persona responsabile \_\_\_\_\_ N° iscrizione AIA \_\_\_\_\_  
 Sito Internet \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

### DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'ATTIVITA' SVOLTA

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Chiede di partecipare alla 41<sup>a</sup> edizione della MOSTRA MERCATO DELL'ARTIGIANATO con uno spazio pari a m<sup>2</sup> \_\_\_\_\_ alle condizioni esposte negli allegati Regolamento Generale, Regolamento di Partecipazione, Regolamento di Sicurezza, Dichiarazione di consenso e secondo le seguenti condizioni economiche:

Spazio richiesto:	<input type="checkbox"/> 12 m <sup>2</sup> (3x4)	<input type="checkbox"/> 16 m <sup>2</sup> (4x4)	<input type="checkbox"/> 20 m <sup>2</sup> (4x5)	<input type="checkbox"/> 24 m <sup>2</sup> (4x6)	<input type="checkbox"/> 28 m <sup>2</sup> (4x7)	<input type="checkbox"/> 32 m <sup>2</sup> (4x8)	<input type="checkbox"/> 36 m <sup>2</sup> (4x9)	<input type="checkbox"/> 40 m <sup>2</sup> (4x10)	<input type="checkbox"/> Oltre 40 m <sup>2</sup>
<input type="checkbox"/>	Spazio non allestito fino a 40 m <sup>2</sup> :		€ 94 / m <sup>2</sup> per m <sup>2</sup> _____		€ _____				
<input type="checkbox"/>	Spazio non allestito oltre 40 m <sup>2</sup> :		€ 85 / m <sup>2</sup> per m <sup>2</sup> _____		€ _____				
<input type="checkbox"/>	Spazio allestito con le sole pareti perimetrali:		€ 100 / m <sup>2</sup> per m <sup>2</sup> _____		€ _____				
<input type="checkbox"/>	Spazio preallestito con: pareti perimetrali, moquette, faretti, 1 tavolo, 3 sedie, 1 vetrina, 1 cestino gettacarta		€ 115 / m <sup>2</sup> per m <sup>2</sup> _____		€ _____				
<input type="checkbox"/>	Sconto 10% sul costo dello spazio per iscrizione effettuata entro il 30/06/2014				€ _____				
<b>Totale</b>							€ _____		

**ACCONTO 50%** dell'importo Totale per lo spazio espositivo richiesto € \_\_\_\_\_  
**Quota d'iscrizione** (comprensiva di allacciamento elettrico 220V fino a 3 kw, connettività internet wi-fi, 30 biglietti invito) € **200,00**  
**Totale imponibile** € \_\_\_\_\_  
 IVA a termini di legge € \_\_\_\_\_  
**Totale acconto** € \_\_\_\_\_

Si allega assegno bancario n° \_\_\_\_\_ Banca \_\_\_\_\_ intestato a LARIOFIERE.  
 Si effettua bonifico bancario su **INTESA SAN PAOLO SPA - FIL. ERBA - IBAN: IT 3 110 30695 1270 1000000 07897**

**SALDO:** la fattura emessa e consegnata durante la manifestazione, per gli spazi espositivi e i servizi di supporto assegnati, dovrà essere saldata prima di lasciare la sede della mostra, come disposto dall'art. 6/G dell'allegato Regolamento Generale.  
 La presente domanda sarà considerata ammissibile solo se completa in ogni sua parte e corredata da regolare acconto.  
 LARIOFIERE si riserva di confermare l'assegnazione dello spazio entro il **25/07/2014**.

Il richiedente \_\_\_\_\_ per conto della ditta \_\_\_\_\_ dichiara di conoscere e accettare per intero le norme contenute negli allegati Regolamento Generale, Regolamento di Sicurezza, Regolamento di Partecipazione e Dichiarazione di Consenso.

Data \_\_\_\_\_ Timbro e Firma \_\_\_\_\_

Spazio riservato a Lariofiere	Cod.		
	Prog.	Prot.	

Giunta fuori termine       Accolta       Non accolta



## SERVIZI DI SUPPORTO ALLO STAND

Funzionamento apparecchiature:

(Descrivere le esigenze in ordine a energia, funzionamento, rumori, vibrazioni, emissioni, ripari di sicurezza)

---



---



---

### SERVIZI TECNICI

- Allacciamento energia elettrica 220 V fino a 3 Kw € 58  
(per allacciamento si intende il collegamento di cavo in uscita da Vostro quadro protetto al punto di derivazione dell'Ente)
- Allacciamento energia esterna € 110
- Allacciamento energia elettrica 380 V fino a 5 Kw € 91  
(per allacciamento si intende il collegamento di cavo in uscita da Vostro quadro protetto al punto di derivazione dell'Ente)
- KW supplementari n. \_\_\_\_\_ cad. € 18
- Linea POS BANCOMAT (compreso traffico) € 80
- Quadro corrente n. \_\_\_\_\_ € 47
- Parcheggio auto riservato n. \_\_\_\_\_ € 45
- Acqua carico, allacciamenti n. \_\_\_\_\_ € 36  
Sezione 1/2" alla saracinesca resa disponibile nello stand, escluso allacciamento a macchina e/o lavelli, l'impianto all'interno dello stand è a carico dell'espositore
- Acqua scarico n. \_\_\_\_\_ € 47  
Sezione 40 mm al punto di presa nello stand, l'impianto all'interno dello stand è a carico dell'espositore
- Vetrina con 3 ripiani n. \_\_\_\_\_ € 45  
(cm 43x37x163 h)

### SERVIZI PROMOZIONALI

- Biglietti clientela: saranno addebitati a n. \_\_\_\_\_ € 1,8
- Pubblicità su pannello luminoso esterno € 200

### SERVIZI DI PULIZIA GIORNALIERA DELLO STAND

(La pulizia prevista è quella della moquette e generica degli arredi)

- fino a 16 m<sup>2</sup> € 21/g.
- da 16 a 24 m<sup>2</sup> € 25/g.
- da 24 a 32 m<sup>2</sup> € 29/g.
- da 32 a 40 m<sup>2</sup> € 32/g.
- oltre da concordare
- rimozione PVC dalla moquette € 0,8/mq.  
la sera precedente l'inizio della mostra

Servizi richiesti n. \_\_\_\_\_

I costi riportati si intendono IVA esclusa e sono riferiti alla singola unità.  
I servizi prenotati saranno evasi sino ad esaurimento.

## ARTIGIANATO MOSTRA MERCATO 2014

### SERVIZI DI ALLESTIMENTO NOLO MATERIALI

- Armadietto chiuso con serratura n. \_\_\_\_\_ € 39
- Attaccapanni n. \_\_\_\_\_ € 18
- Banco reception con sgabello n. \_\_\_\_\_ € 85
- Cassettiera con serratura e ruote n. \_\_\_\_\_ € 47
- Cestino n. \_\_\_\_\_ € 3,5
- Ciabatta n. \_\_\_\_\_ € 17
- Estintore n. \_\_\_\_\_ € 24
- Faretto alogeni 300 W (esclusa fornitura di elettricità) a nolo in opera n. \_\_\_\_\_ € 28
- Fari alogeni da 1.500 W (esclusa fornitura di elettricità) a nolo in opera n. \_\_\_\_\_ € 57
- Lavello con comando a pedale n. \_\_\_\_\_ € 138
- Moquette a nolo classe 1, di colore \_\_\_\_\_
- con copertura in polietilene m<sup>2</sup>. \_\_\_\_\_ € 6,5
- Pannelli per separazione n. \_\_\_\_\_
- tipo octanorm € 18
- tipo legno tamburato verniciato € 37
- Poltroncina per salotto n. \_\_\_\_\_ € 47
- Porta depliant 5 scomparti (cm 145 h) n. \_\_\_\_\_ € 41
- Porta
- soffietto € 55
- tipo legno tamburato verniciato € 105
- Scaffale aperto legno n. \_\_\_\_\_ € 41
- Scrivania bianca/3sedie (cm 70 x cm 140) n. \_\_\_\_\_ € 69,5
- Scrivania n. \_\_\_\_\_ € 50
- Sedie n. \_\_\_\_\_ € 6,5
- Sgabello n. \_\_\_\_\_ € 23
- Tavolo n. \_\_\_\_\_ € 28

### ALTRI SERVIZI

- Assicurazione Responsabilità civile \_\_\_\_\_ da concordare  
(obbligatoria art. 19/G Regolamento Generale)
- Noleggio di piante e fiori da concordare
- Nolo impianti video e/o audio professionali da concordare
- Link al sito internet, abbinato al sito lariofiere per la mostra € 150
- Produzione servizi video/web aziendali/istituzionali da concordare
- Carrello elevatore (ogni 10') da concordare  
(portata 30 q.li con conducente)

Data \_\_\_\_\_

Timbro e Firma \_\_\_\_\_

## ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA'

ARTIGIANATO  
MOSTRA MERCATO 2014

Artigianato - Lariofiere - 25 Ottobre | 2 Novembre 2014

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

per conto della ditta \_\_\_\_\_

partecipante alla 41<sup>a</sup> edizione di Mostra Mercato dell'Artigianato dichiara sotto la sua personale responsabilità che:

### VALUTAZIONE RISCHIO INCENDIO

- Lo stand è a basso rischio incendio, cioè non prevede all'interno dello stand la presenza di materiale/sostanze infiammabili o combustibili (legno, cartone, plastica, ...)
- Lo stand è a medio rischio incendio, cioè prevede all'interno dello stand la presenza di materiali combustibili (legno, cartone, plastica, ...), in quantità limitata, ma non di possibili sorgenti di innesco quali fiamme vive, faretti ed altri elementi generatori di calore posti nelle immediate vicinanze di tali materiali.
- Lo stand è ad alto rischio incendio, cioè prevede all'interno dello stand la presenza di materiali combustibili (legno, cartone, plastica, ...), e di possibili sorgenti di innesco, specificamente \_\_\_\_\_

I materiali utilizzati per lo stand non intrinsecamente incombustibili sono stati ignifugati a norma di legge, prima di essere introdotti nel quartiere fieristico.

Prenderà visione sulla planimetria, allo scopo prodotta dall'ente fieristico ed esposta nei siti individuati, dell'ubicazione delle vie di esodo e dei mezzi di estinzione fissi e mobili in dotazione nell'area, e dell'associata valutazione del rischio incendio.

### RISCHIO ELETTRICO

- Richiede a Lariofiere l'installazione dell'impianto elettrico dello stand (faretti, prese, ecc.) e la stesura di dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/08.
- Realizzerà per conto proprio l'impianto elettrico dello stand. A tale proposito si impegna a conservare presso lo stand (e a mostrare in caso di controlli) la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico comunque redatta da impiantista abilitato, pena la cessazione della fornitura di energia elettrica in caso di controlli che verifichino l'inadeguatezza dell'impianto.

### ASSICURAZIONE

Il sottoscritto provvederà a stipulare idonea polizza assicurativa di responsabilità civile (Art.18/G del Regolamento Generale) per il proprio stand per tutto il periodo di svolgimento della mostra estesa ai giorni di allestimento e smobilitazione.

Lariofiere si riserva di verificare ed ammettere prodotti/sostanze il cui rischio di incendio sia diverso da quello sopra codificato.

Data \_\_\_\_\_

Timbro e Firma \_\_\_\_\_



# Mod. 730 - IMU - RED

## Togliti il peso, vieni al nostro sportello



**AFFIDATI AL NOSTRO C.A.A.F.**

  
**Confartigianato**  
COMO

Per i soci Anap Confartigianato  
SCONTO DI 25 EURO  
sulla compilazione del mod. 730

Como - Viale Roosevelt, 15 - Tel. 031.316.227 - Fax 031.316.245  
caaf@confartigianatocomo.it - www.confartigianatocomo.it



## Donne d'impresa

**W**omen do it better? Così pare leggendo i dati pubblicati dall'Osservatorio MPI di Confartigianato Lombardia, che evidenziano come le imprenditrici artigiane stiano dimostrando una migliore capacità di reagire alla crisi rispetto ai loro colleghi maschi. Al IV trimestre 2013, sono 67.637 le donne che ricoprono cariche imprenditoriali nelle imprese artigiane lombarde, pari al 20% degli imprenditori artigiani della regione: l'artigianato si dimostra quindi, in Lombardia, un forte catalizzatore di occupazione femminile, in grado di favorire l'accesso delle donne alla gestione delle imprese. La provincia di Como non è da meno. Anzi, si piazza seconda in classifica tra le altre province lombarde con una maggiore capacità di reagire alle avversità della Crisi. Infatti – sottolinea Marusca Nava, Presidente del Movimento Donne Impresa di Confartigianato – sono ben 4.662 le donne imprenditrici sul nostro territorio, e rappresentano oltre il 25% delle imprese operanti nell'artigianato, registrando una percentuale appena del -0,4%, che denota la grande capacità delle

# LA RIPRESA PASSA DA QUI

In provincia di Como un imprenditore artigiano su 4 è donna. Sono le donne a resistere meglio alla crisi.

donne d'impresa, di resistere alle difficoltà della crisi con maggiore flessibilità e vocazione alle mutazioni in atto. Il nostro 8 marzo non vuole testimoniare la disparità di trattamento con gli uomini – continua la Presidente delle Donne Artigiane – noi ci sentiamo titolari d'impresa come loro, mentre, rispetto alle tutele, sono ancora tante le problematiche che ci distinguono dalle altre lavoratrici, a partire

dal trattamento di maternità. **Donne Impresa è un movimento che accoglie tutte le donne imprenditrici** che vogliono portare proposte e testimonianze di questa particolare condizione, senza rivendicazioni di carattere politico, ma di difesa e tutela del ruolo di donna d'impresa. **Chi volesse partecipare alle nostre riunioni potrà rivolgersi alla segretaria, Anna De Sanctis, tel.031 316.432 fax 031 278342**

# 95083700138

**SU QUESTO NUMERO  
PUOI METTERCI LA FIRMA**



**Confartigianato  
COMO**

# dona il tuo 5 x mille PER UN SORRISO ONLUS

scrivi questo numero negli appositi spazi dei modelli delle dichiarazioni fiscali 2014

# Artigiani a Bruxelles per l'Europa delle imprese



**I**l dibattito sull'Europa è aperto ormai da tempo, in particolare sulle funzioni e sull'efficacia di un'Unione che, apparentemente sta giocando un ruolo di potere sullo sviluppo dei Paesi membri vincolando i Governi ad attenersi ai parametri di bilancio e alle direttive, rispetto alle necessità di risorse concrete per avviare una possibile ripresa dell'economia. I 28 artigiani di Confartigianato Como che sono partiti alla volta di Bruxelles, hanno voluto toccare con mano la struttura politica Europea, programmando una serie di visite alle istituzioni, ma approfondendo anche diversi temi di intervento del sistema comunitario per le imprese artigiane.

L'iniziativa è stata **promossa dai Giovani Imprenditori e Donne Impresa di Confartigianato Como**, e prevedeva

Una delegazione di 28 artigiani comaschi nella capitale belga per conoscere le istituzioni e il futuro dell'artigianato nell'Unione Europea

un nutrito programma di incontri e confronti con i rappresentanti dell'Unione e dell'Associazione presenti a Bruxelles, per scoprire da una parte i mecca-

nismi di funzionamento dell'Unione Europea e dall'altra, per conoscere gli strumenti e le risorse a disposizione delle imprese nei diversi dipartimenti che costituiscono l'Europa dei 25.

A guidare il gruppo degli artigiani comaschi che hanno espresso grande entusiasmo per l'iniziativa, Elisabetta Maccioni e Marusca Nava per i Giovani e le Donne, mentre alla delegazione si sono uniti anche il Presidente di Confartigianato Como Marco Galimberti, i Vice Presidenti Ornella Gambarotto, Federico Costa e il Tesoriere Lorenzo Peroni.



# “Confartigianato Imprese di Como e Zurich, sicurezza a portata di mano.”

Se sei iscritto alla Confartigianato Imprese di Como, puoi usufruire delle condizioni esclusive che sono state concordate insieme a Zurich per le polizze Artigiani e piccole imprese.

Inoltre potrai beneficiare anche di importanti vantaggi sulle polizze per la vita privata previste dalla convenzione, come ad esempio auto, casa e infortuni.

## Zurich HelpPoint®

**In tuo aiuto, quando serve.**

Per saperne di più rivolgiti all'Agenzia Zurich di Como e provincia più vicina

**ALBERTI PIERO ANGELO** Via Italia, 54 - 22070 Vighizzolo - Cantù - Tel. 031.731423  
[www.agenziaturich.it/co509](http://www.agenziaturich.it/co509)

**ASS.NI BRESSANELLI SNC** Via Canturina, 83/B - 22100 Como - Tel. 031.307933  
[www.agenziaturich.it/co006](http://www.agenziaturich.it/co006)

**ASSIBROGGI S.A.S.** Via 5 Giornate, 63 - 22100 Como - Tel. 031.268142  
[www.agenziaturich.it/co001](http://www.agenziaturich.it/co001)

**FORCELLA ANDREA GABRIELE** Corso XXV Aprile, 74/E - 22036 Erba -  
Tel.031.644846 - [www.agenziaturich.it/co510](http://www.agenziaturich.it/co510)

**ASSISTUDIO GELPI S.A.S.** Via Dante, 25 - 22100 Como - Tel. 031.304121  
[www.agenziaturich.it/co002](http://www.agenziaturich.it/co002)

**ASS.NI IN & C. S.A.S.** Corso Brianza, 31 - 22066 Mariano Comense - Tel. 031.751548  
[www.agenziaturich.it/co508](http://www.agenziaturich.it/co508)

**PORTA ASS.NI S.A.S.** Via Varese, 83 - 22100 Como - Tel.031.272070  
[www.agenziaturich.it/co005](http://www.agenziaturich.it/co005)

**SARTORI ASS.NI SNC** Via Martin Luther King, 14/16 - 22063 Cantù - Tel. 031.712474  
[www.agenziaturich.it/co501](http://www.agenziaturich.it/co501)

**Assicurazioni  
per l'attività  
e per la vita  
privata**

  
**Confartigianato**  
Imprese Como

  
**ZURICH®**

“**U**n passo decisivo per la tutela dell'origine dei nostri prodotti e per valorizzare il patrimonio manifatturiero italiano rappresentato da 596.230 imprese con 16.274.335 addetti, di cui il 47,2% in microimprese sotto i 9 addetti, il 58,1% in micro e piccole imprese fino a 20 addetti e il 67,9% in piccole imprese sotto i 50 addetti”.

Così il Presidente di Confartigianato Marco Galimberti ha commentato l'approvazione, da parte del Parlamento europeo, dell'obbligo di indicazione di origine controllata contenuto nella proposta di Regolamento sulla sicurezza dei prodotti. In pratica, si definiscono nuove disposizioni in materia di 'made in' per garantire la piena tracciabilità del prodotto, come già avviene nei principali Paesi aderenti al WTO (ad es. USA, Giappone, Canada e Corea).

Confartigianato Moda – ha aggiunto il Presidente Lorenzo Frigerio – da sempre si batte per una chiara e inequivocabile identificazione dell'origine dei prodotti e delle lavorazioni, perché il mondo cerca il Made in Italy, e in base alle disposizioni approvate da Bruxelles, tutti i prodotti dovranno quindi presentare il marchio 'made in' sulla propria etichetta per essere immessi nel mercato. “Ora manca la tappa finale. Confidiamo – ha concluso il Presi-

## “MADE IN” L'Europarlamento approva le nuove norme



Il Presidente di Confartigianato Marco Galimberti: passo decisivo per difendere il manifatturiero italiano. Frigerio Confartigianato Moda: da sempre ci battiamo per una chiara origine dei prodotti

dente di Confartigianato Galimberti – che il prossimo Governo Ue a Presidenza italia-

na si impegni per completare rapidamente l'iter dell'approvazione definitiva.

## Dichiarazione sui gas fluorurati ad effetto serra (ex articolo 16 dpr n. 43/2012)



**I**l prossimo 31 maggio scadrà, come ogni anno, il termine per inviare al Ministero dell'Ambiente, per il tramite dell'Istituto Superiore per la Ricerca e la Protezione Ambientale, la dichiarazione di cui all'articolo 16, comma 1, del DPR n. 43/2012. Si ricorda per completezza, che rientrano nell'obbligo, oltre agli impianti di refrigerazione (banchi frigo, celle frigorifere e simili) anche quelli di condizionamento d'aria, le pompe di calore nonché i sistemi fissi di protezione antincendio installati in edifici pubblici e privati che abbiano almeno 3Kg di gas fluorurati (f-gas); tra essi sono ricompresi anche quelli connessi a molti impianti per

pulitintolavanderia. L'invio della dichiarazione può avvenire unicamente tramite il collegamento al seguente sito web: <http://www.sisanet.isprambiente.it> (l'applicativo web è già attivo). Si precisa, inoltre, che tale dichiarazione – che doveva già essere effettuata nell'anno 2013 relativamente alla situazione 2012 – concerneva (lo scorso anno) unicamente i dati anagrafici dell'operatore (impresa, ente o cittadino proprietario) e quelli relativi all'impianto ed alla sua ubicazione. **Da quest'anno** sarà invece necessario procedere con l'invio aggiuntivo di una serie di dati tecnici relativi ai **quantitativi di f-gas immessi in atmosfera nel corso del 2013**, sulla base del registro d'impianto, sempre

a cura dell'operatore e fatte salve deleghe formali di quest'ultimo al manutentore (in questo caso obbligo incomberà su tale figura). Si ricorda che per i soggetti inadempienti le sanzioni di omesso invio (benché solo amministrativo) sono affatto cospicue: vanno, infatti, da 1.000 a 10.000 Euro. Si precisa che **la dichiarazione vada fatta anche nel caso in cui l'impianto non abbia subito alcun rabbocco di gas nel corso del 2013 e quindi non vi sia stata alcuna emissione in atmosfera di f-gas**: si tratta di una situazione paradossale che Confartigianato avverte fortemente, sostanziando un classico esempio di “mostruosità burocratica” gravante sulle imprese.



## Carrozzeri all'erta sulla riforma RC auto

**O**ltre 130 imprese del settore si sono riunite in Assemblea per discutere della Riforma R.C. Auto dopo lo stralcio dell'articolo 8 del DDL 145/13 "Destinazione Italia".

Ad illustrare la situazione e tutti gli aggiornamenti è intervenuto l'Avv. Michele Capece, consulente legale di Confartigianato Imprese ed in particolare si è soffermato sulle sentenze a favore delle imprese di carrozzeria e sul nuovo Disegno di legge che il giorno dopo lo stralcio dell'art. 8 aveva già creato malumori tra gli operatori ma che non è mai stato presentato.

Stefano Romano, Presidente Regionale Carrozzeri e Maurizio Mapelli vicepresidente regionale, hanno manifestato soddisfazione per la numerosa partecipazione, sintomo di interesse generale per una problematica che va attentamente monitorata.

La Carrozzeria Testori di Erba ha sottolineato quanto sia determinante l'informazione corretta e precisa per le imprese del settore, per guidarle nel rapporto con le compagnie Assicuratrici. Positivo anche il parere della Carrozzeria Valverde di Moz-

130 carrozzieri all'assemblea sullo stralcio dell'art.8

zate: - acquisire informazioni e consigli legali ci danno un supporto concreto per la complessità delle nostre attività. L'intervento di Alessandro Angelone Alessandro, in veste di delegato del Direttivo Nazionale meccanici ha sinteticamente illustrato il Progetto Confartigianato Motori che sarà fonte di futuri incontri.

Un ringraziamento al Gruppo S.C.A. S.p.a. che nell'occasione tramite la Società di Servizi Dabone ha illustrato una serie di servizi dedicati alle imprese di Confartigianato per la gestione delle vetture di cortesia e strumenti di finanziamento e che ha destato l'interesse dei partecipanti. **Il materiale della serata è disponibile sul sito [www.cartaimpresa.it](http://www.cartaimpresa.it) e per ulteriori informazioni contattare il Segretario della Categoria Francesco Vitale - Tel. 031.316.331.**

## APPALTI

### Torna l'obbligo di affidare le opere specialistiche alle imprese qualificate

Soddisfazione di Confartigianato Imprese.

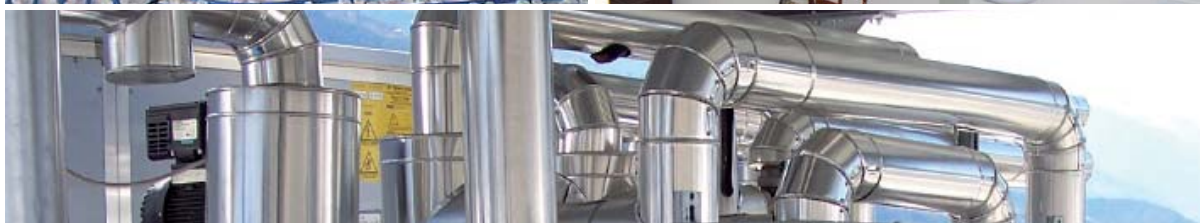
Le piccole e medie imprese specialistiche di numerosi settori, tra cui quelle degli impianti, del restauro e delle costruzioni, possono continuare a far valere le proprie qualificazioni a partecipare agli appalti pubblici. Lo stabilisce una norma del decreto legge per l'emergenza abitativa, presentato dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Maurizio Lupi e varato dal Governo il 12 marzo. Per Confartigianato dell'Artistico, Costruzioni e Impianti si tratta di un importante passo in avanti nella battaglia in difesa della professionalità e degli investimenti effettuati dagli imprenditori e della qualità che le imprese specialistiche possono garantire nella realizzazione di lavori pubblici, a tutela della sicurezza del cittadino.

## LEGNO E LAPIDEI:

### sottoscritta l'ipotesi di accordo per il rinnovo del CCNL

Soddisfazione della Federazione Nazionale Legno di Confartigianato.

Fumata bianca per i lavoratori artigiani del legno. Nei giorni scorsi, è stata infatti stata siglata a Roma l'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto di lavoro fra le organizzazioni datoriali e le organizzazioni sindacali del comparto; nello specifico, l'area di riferimento è quella denominata "legno e lapidei", appartenente alla categoria degli artigiani. In un momento di forte crisi come quello attuale, ecco un aumento in busta paga maturato quasi alla scadenza del 15esimo mese dal 31 dicembre 2012, ultimo giorno di validità del precedente contratto.



*TERZO RESPONSABILE SUGLI IMPIANTI TERMICI*

## Vittoria di Confartigianato in difesa delle imprese individuali

Con l'approvazione del Decreto "Destinazione Italia", tutte le imprese che rispondono ai requisiti richiesti, potranno svolgere questo ruolo

**L**a questione sollevata e condotta a termine in modo positivo da Confartigianato Imprese interessa da vicino centinaia di artigiani che installano impianti termici e, nel contempo rivestono anche il ruolo di terzo responsabile. Oltre a combattere sul piano giuridico, impugnando le precedenti sentenze, Confartigianato Imprese ha fatto emergere un problema complesso proponendo un emendamento in sede di conversione in legge del decreto Destinazione Italia di fine dicembre. Mercoledì 19 febbraio è stato convertito in legge il decreto "Destinazione Italia",

accogliendo l'emendamento di Confartigianato che prevedeva la sostituzione delle parole "la persona giuridica" con "l'impresa", nella definizione di terzo responsabile dell'impianto termico.

Con questa sostanziale modifica - che attende solo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale - grazie all'azione di Confartigianato, è stata tutelata la professionalità degli artigiani impiantisti, salvaguardando il diritto dei consumatori, che rischiavano di non poter più scegliere l'artigiano di fiducia.

Un seminario di aggiornamento promosso da Confartigianato Como

## 300 installatori per migliorare la manutenzione degli impianti termici e la qualità dell'aria che respiriamo

Con l'introduzione del DGR 1118/13 della Regione Lombardia maggiore attenzione alle manutenzioni degli impianti per diminuire l'inquinamento e aumentare l'efficienza energetica. Il nostro è un territorio in cui l'inquinamento atmosferico, per diverse caratteristiche orografiche, incombe soprattutto per quanto riguarda gli impianti di riscaldamento. Questo è uno dei più importanti motivi per cui, la Regione Lombardia ha emanato lo scorso dicembre un Decreto con il quale vengono aggiornate le normative già esistenti nell'ambito della manutenzione degli impianti termici installati nelle nostre case, uffici, aziende - sottolinea Gianluigi Rusconi presidente di mestiere dei termoidraulici di Confartigianato Imprese di Como che rappresenta più di un terzo degli operatori del settore. Ne sanno qualcosa i mille installatori d'impianti attivi sul territorio provinciale interessati all'applicazione della norma, dei quali oltre 300 hanno assepatto la sala Porro di Lariofiere martedì sera, per ascoltare



le relazioni dei tecnici sulle novità normative in un seminario di aggiornamento promosso da Confartigianato Como e la consorella di Lecco. Gli installatori termici - hanno sempre evidenziato l'importanza di una corretta e costante manutenzione degli impianti di riscaldamento per garantire la qualità dell'aria che respiriamo. E' necessaria una profonda sensibilizzazione degli utenti e degli amministratori immobiliari affinché si abituino a rispettare i tempi di manutenzione e pulizia degli impianti.

# SCEGLI IL TUO COLLABORATORE IN BASE AL SUO CURRICULUM.



CITROËN NEMO

CITROËN BERLINGO

CITROËN JUMPY

CITROËN JUMPER

CITROËN preferisce **TOTAL**

Le foto sono inserite a titolo informativo.

AFFIDABILI, VERSATILI, CONFORTEVOLI: I VEICOLI COMMERCIALI CITROËN SODDISFANO QUALSIASI ESIGENZA DI LAVORO, CARICO E MOTORIZZAZIONE. UNA GAMMA AMPIA E RICCA, DALLA QUALE PUOI SCEGLIERE IL MODELLO CHE FA AL CASO TUO.

TI ASPETTIAMO IN CONCESSIONARIA.

CRÉATIVE TECHNOLOGIE





# Il premio fedeltà 2014 di Confartigianato

Le domande per l'assegnazione entro il 30 maggio

Anche per l'anno 2014 la Giunta Esecutiva di Confartigianato Imprese di Como ha indetto un bando aperto alle aziende artigiane associate per l'assegnazione del "Premio fedeltà e sviluppo associativo 2014". In occasione dell'assemblea annuale dei delegati, prevista per il prossimo mese di giugno, verranno assegnati i premi alle aziende con più di 20, 40 e 60 anni di fedeltà associativa, e aziende che si sono particolarmente distinte nell'attività associativa e professionale. La Giunta ha inoltre esteso il premio al personale in forza di Confartigianato Imprese Como con anzianità di 20 e 40 anni e oltre maturata al 31 dicembre 2013. Le domande devono pervenire entro e non oltre il prossimo 30 maggio 2014. **INFORMAZIONI: SEGRETERIA CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO TEL.031 3161 FAX 031 278342**

## Gli incentivi per le imprese con la dote lavoro della Regione



Regione Lombardia ha accorpato i diversi strumenti di politiche attive del lavoro (dote disabili, dote tirocini, dote lavoro) in un unico strumento denominato, appunto, Dote Unica Lavoro. Dote Unica Lavoro è rivolta a tutti soggetti alla ricerca di una collocazione o di una ricollocazione. Regione Lombardia ha previsto anche incentivi per le aziende che assumono soggetti che hanno attivato una Dote Unica Lavoro. Per accedere agli incentivi economici,

le assunzioni devono avvenire per il tramite del servizio di inserimento lavorativo di Dote Unica Lavoro e devono riguardare esclusivamente soggetti che rispondano ad almeno uno dei requisiti previsti. L'incentivo economico alle imprese ha un valore massimo di euro 3.000 per i contratti di lavoro subordinato di almeno 12 mesi e di massimo euro 8.000 per i contratti a tempo indeterminato, ed è erogato in regime di esenzione ex. Reg. (CE) n. 800/08.

### APPROFITTANE e ADEGUATI !\*

AGLI ASSOCIATI



SCONTO DEL 15%

DECRETO MINISTERIALE  
N° 388 DEL 15/07/2003  
E  
DECRETO LEGISLATIVO  
N° 81 DEL 09/04/2008



Phone +39 031 3529145 Fax +39 031 3528773  
info@stillmed.com www.stillmed.com

Via Bancora e Rimoldi 21 - 22070 Guanzate Como Italy

\* In caso di kit pronto soccorso non conforme (inesistente, incompleto o materiali scaduti) si rischia una sanzione fino a € 3.000,00

### Pagamenti POS al 30 giugno



Con la conversione in legge del decreto n. 150 del 30 dicembre 2013 - "MILLEPROROGHE", sono state disposte alcune proroghe di termini; fra queste è stato posticipato al 30 giugno 2014 il termine (inizialmente stabilito al 1° gennaio 2014) dal quale i soggetti che effettuano l'attività di vendita di prodotti e di prestazione di servizi, anche professionali, sono tenuti ad accettare anche pagamenti effettuati attraverso carte di debito. Lo slittamento è disposto al fine di consentire agli interessati la possibilità di adeguare l'apposita strumentazione.

Con il patrocinio di Confartigianato

# Il "Greenfactor" Imperiali Fashion Academy

E' stata presentato presso la Tessitura Attilio Imperiali di Lurate Caccivio il progetto "Riciclo", sostenuto fra gli altri, dal patrocinio di Confartigianato Imprese Como.

Il progetto, che coinvolge diversi partners ha visto la partecipazione dell'Accademia Galli di Como con i propri studenti del terzo anno, i quali saranno chiamati ad affrontare un percorso formativo e creativo con particolare attenzione al tema della sostenibilità ambientale del processo produttivo serico. Alla conferenza era presente anche il Presidente di Confartigianato Marco Galimberti, che ha plaudito all'iniziativa e apprezzato l'impegno della Tessitura Imperiali e l'entusiasmo degli studenti, spronandoli a credere, nonostante tutto, ad un futuro del settore tessile.



## La giornata nazionale dell'Alzheimer

Grande interesse per i Gazebo Anap di Como, Cantù e Villaguardia

L'ANAP E L'ANCOS Confartigianato Persone di Como, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Geriatriche dell'Università La Sapienza di Roma, la Croce Rossa Italiana e l'Istituto De Ritis, hanno promosso per il settimo anno la "GIORNATA NAZIONALE di PREDIZIONE DELL'ALZHEIMER": Lo svolgimento della manifestazione si è tenuta anche nella provincia di Como a cura dell'Anap provinciale guidata da Gianmaria Quagelli, che ha portato tre punti di informazione in altrettante piazze a Como Largo Miglio (Porta Torre) con Quagelli, Tettamanti, Zerboni, Cini e Carugati; a Cantù Piazza Garibaldi con Livio e Mariani, e a Villaguardia presso il Center Vill con Iannelli, Martegani e Castelli.



Acconciatori ed estetiste di Confartigianato in visita al Cosmoprof 2014

## PROFESSIONISTI DEL BENESSERE



53 professionisti del benessere di Confartigianato Imprese, acconciatori ed estetiste comaschi non hanno voluto perdere l'appuntamento espositivo più importante dell'anno per il loro settore: il Cosmoprof 2014, il salone internazionale dei servizi e dei prodotti dedicati al benessere e alla bellezza. La manifestazione bolognese raccoglie il meglio dei produttori di attrezzature e prodotti per l'acconciatura e l'estetica, nonché i migliori esperti dei metodi e delle applicazioni più innovative nel campo della cura del corpo. La delegazione comasca di Confartigianato era guidata dalle presidente degli acconciatori Gambarotto e del settore estetiste Nava.

## IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE Dal 1° giugno i libretti d'impianto



Dal 1° giugno 2014, gli impianti termici devono essere muniti di un libretto di impianto per la climatizzazione conforme al modello riportato all'allegato i) del nuovo decreto. È stato pubblicato nella G.U. n. 55 del 7 marzo 2014 il Decreto del 10 febbraio 2014 del Ministero dello Sviluppo economico, che disciplina i Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica.

# MODELLO 730

Vieni dal CAF Confartigianato per la compilazione del mod. 2014



Il Caf Confartigianato sta scaldando i motori in vista dell'imminente campagna di compilazione del mod.730/2014 che possono presentare tutti i lavoratori dipendenti e pensionati (in possesso di determinati redditi). Utilizzare il mod. 730 e presentarsi al Caf Confartigianato è vantaggioso, in quanto il contribuente:

non deve eseguire calcoli e pertanto la compilazione è più semplice. Non deve trasmettere il modello all'Agenzia delle Entrate (ci pensa il Caf Confartigianato). Ottiene il rimborso dell'imposta direttamente nella busta paga o nella rata della pensione. Possono presentare il mod. 730 anche i contribuenti che nel 2013 hanno percepito redditi di lavoro dipendente e nel 2014 non hanno un sostituto d'imposta che possa effettuare il conguaglio. Il mod.730 va presentato entro il 31 maggio (ed è opportuno prendere appuntamento per tempo presso il Caf Confartigianato, a partire dal mese di aprile).



**INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI:  
CAF CONFARTIGIANATO**  
TEL. 031 316.227 - FAX 031 316.245  
CAAF@CONFARTIGIANATOCOMO.IT

## Il sistema informativo anti-contraffazione (SIAC) della Guardia di Finanza



Per fronteggiare il fenomeno della contraffazione e della pirateria è disponibile la piattaforma S.I.A.C., progetto co-finanziato dalla Commissione Europea ed affidato dal Ministero dell'Interno alla Guardia di Finanza. Il SIAC è una piattaforma tematica plurifunzionale composta da diversi applicativi che assolvono le funzioni di cooperazione tra gli attori istituzionali e le Forze dell'Ordine e di collaborazione tra Istituzioni ed aziende nonché di informazione per i consumatori. Il sistema consente ai titolari delle private industriali e intellettuali di collaborare attivamente all'azione di prevenzione e contrasto mediante l'invio di elementi informativi sui propri prodotti colpiti da condotte di contraffazione. Il sito è <https://siac.gdf.it/aziende/Pagine/default.aspx>



22073 FINO MORNASCO  
via Gorizia, 2  
Tel. 031.92.72.77  
Fax 031.92.77.73  
E-mail: sma-mobili@libero.it

**Mobili per ufficio**  
**Scaffalature metalliche**  
**Soppalchi**  
**Attrezzature per magazzino di serie e su misura**  
**Progettazione completa di uffici e magazzini gratuita**





**C**on un corposo servizio televisivo e un passaggio anche sul Gazzettino e il TG3 Lombardia, la Rai ha fatto visita nella nostra provincia per raccogliere le impressioni dei cravattifici comaschi e lo stato d'animo degli imprenditori del settore.

Prima tappa dal **Cravattificio Romano** di Massimo ed Elena Tagliabue Snc con laboratorio a Casnate e successivamente da **Margò Snc** di Margherita Del Fatti e Ermanno Imperial, che hanno sottolineato le difficoltà che sta attraversando il settore, ma anche la grande forza d'animo che caratterizza gli artigiani della cravatta per sostenere la continuità di una produzione che ha conosciuto tempi migliori.

Intervista di cronaca su TG3 Lombardia e Gazzettino invece per Davide Gobetti, disegnatore tessile, socio di Comocrea, che ha evidenziato le rilevanti difficoltà del settore tessile, unitamente alle criticità dettate da un fisco pressante e da una burocrazia senza fine, che minano la competitività delle aziende lariane sui mercati nazionali ed esteri.

# La Rai promuove la cravatta lariana

“Prodotto Italia” rilancia i cravattifici comaschi



Ermanno Imperial



Elena Tagliabue



Davide Gobetti

Esempio di leasing su Nuovo Transit Connect L1 Entry 1.6 TDCi 95 CV con garanzia estesa 5 anni/100.000Km Ford Protect: prezzo di vendita € 13.464,75 (IPT, messa su strada e IVA esclusa); anticipo € 3.809,37 (comprensivo di prima quota leasing € 175,00, spese gestione pratica € 350); 47 quote da € 175,00 (IVA e spese incasso Rid € 3,00 escluse); opzione finale di riscatto € 3.272,95; Importo totale del credito di € 11.192,86 comprensivo dei servizi Guida Protetta, Assicurazione vita e invalidità; Totale da rimborsare € 11.816,95; Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile; TAN 2,95%, TAEG 4,33%. Salvo approvazione FCE Bank plc. Per informazioni sulle condizioni generali del finanziamento fare riferimento alla Brochure Informativa disponibile sul sito [www.fordcredit.it](http://www.fordcredit.it). Nuovo Ford Transit Connect consumi da 4 a 8 l/100 km, emissioni CO2 da 105 a 184 g/km. Offerta valida fino al 30/04/2014. Solo per veicoli in stock, grazie al contributo dei Ford Partners. Il veicolo in foto può contenere accessori a pagamento.



Transit Connect  
International Van of The Year 2014.

# GUARDA QUANTO ABBIAMO RIDOTTO I CONSUMI.



## NUOVO FORD TRANSIT CONNECT

### > I consumi più bassi della categoria

Il nuovo Ford Transit Connect è International Van of The Year 2014, anche grazie ai consumi ridotti garantiti dalla tecnologia EcoNetic (da 4l/100km ed emissioni di CO<sub>2</sub> ridotte a 105g/km).

### Nuovo Ford Transit Connect 1.6 TDCi 95CV

Clima, Radio con Bluetooth, ESC e garanzia Ford Protect 5 anni/100.000 km

**€ 175 al mese TAN 2,95% TAEG 4,33% con leasing Ford Credit.**

**CONVENZIONE  
CONFARTIGIANATO**



Go Further

**Iperauto**  
SONDRIO - COMO - LECCO - BERGAMO - VALCAMONICA

Cantù - Via Como, 23  
tel. 031.720359



# Conto Giovani

18 - 27 ANNI

- Spese operazioni: nessuna
- Spese trimestrali: nessuna
- Bancomat e Pagobancomat: gratuito il primo anno
- Relax Banking dispositivo: gratuito
- Carta di credito: gratuita il primo anno
- Possibilità di finanziamento chirografario Euro 3.000 annui per pagamento:  
Tasse universitarie / PC o libri / Viaggi studio e stage /  
Corsi di formazione / Master universitari /  
Strumenti per attività lavorativa
- Tasso creditore: T.U.R. BCE in vigore

*Pensato per te*

Apri il conto  
e vieni con noi  
a scoprire le bellezze  
del nostro territorio.  
Ti aspettiamo in filiale  
per conoscere  
i dettagli dell'iniziativa.

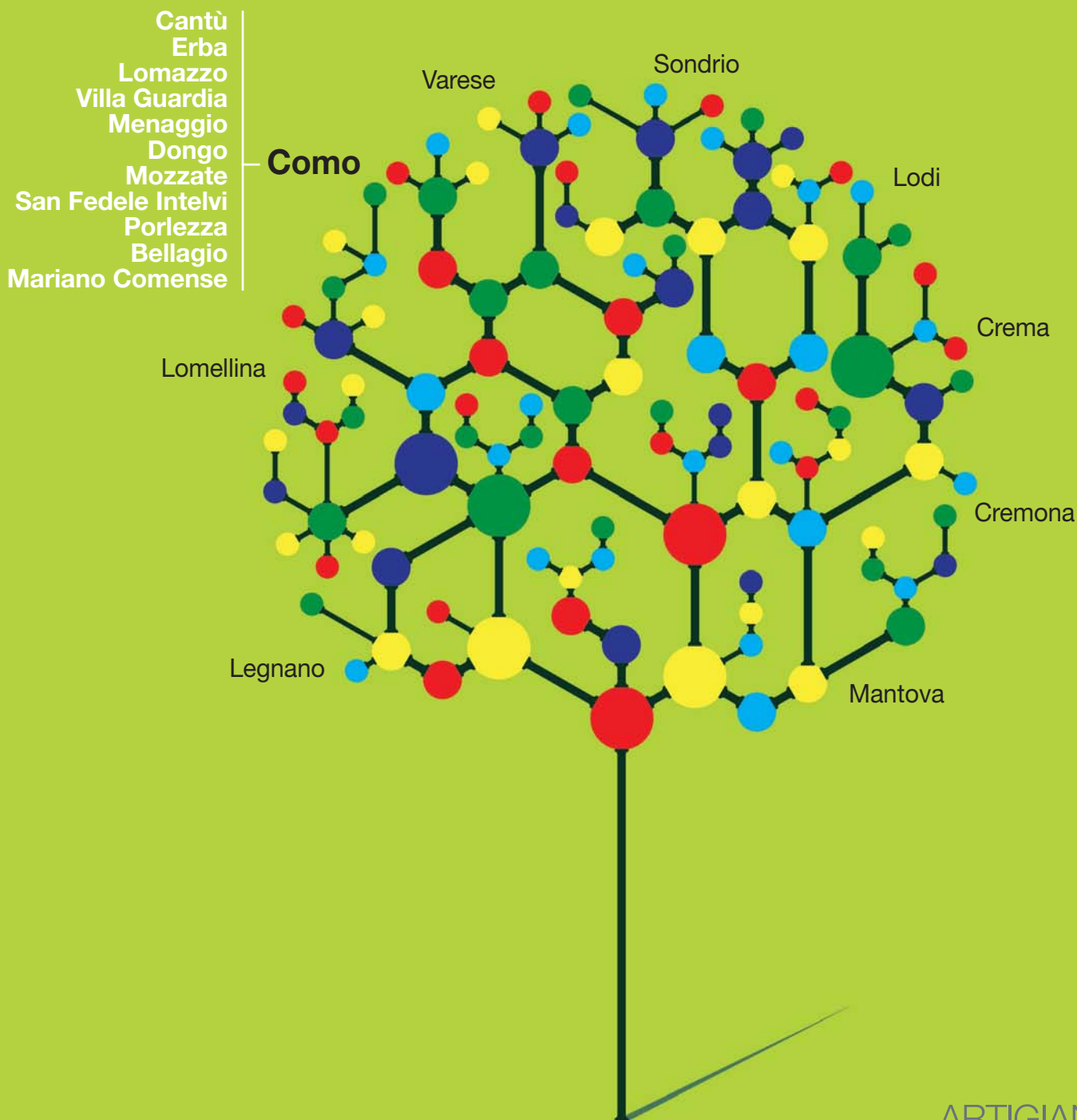


Alta Brianza  
Alzate Brianza

**SEDE: ALZATE BRIANZA**

Via IV Novembre, 549 - Tel. 031.634.111

# Artigianfidi Lombardia. Protagonisti del credito alle imprese.



**Più vicini all'impresa, più vicini al territorio.** Artigianfidi Lombardia nasce dalla fusione di nove realtà presenti sul territorio lombardo. Oggi la grande famiglia "Confidi" si rivolge al mercato attraverso un'unica rinnovata entità. Una struttura dinamica creata per fare sistema attraverso l'organizzazione a "rete", in grado di stringere relazioni istituzionali di maggior peso e aprire partnership commerciali più funzionali e adatte all'impresa.

**Artigianfidi Lombardia, molti di più, più vicini a te.**



Artigianfidi Lombardia Società Cooperativa

Viale Roosevelt, 15 - Como - T\_031 273086 \_ 240653 - info@artigianfidi.net

Sedi territoriali: Cantù \_ Erba \_ Lomazzo \_ Villa Guardia \_ Menaggio \_ Dongo \_ Mozzate \_ San Fedele Intelvi \_ Porlezza \_ Bellagio \_ Mariano Comense

ARTIGIAN  
**FIDI**  
LOMBARDIA



[www.artigianfidi.net](http://www.artigianfidi.net)